IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 258 — Centesimi 5 in tutto il Regno — VENERDI' 17 SETTEMBRE 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Il Governo francese chiede al Parlamento un nuovo credito di guerra di sei miliardi, necessari per ottobre, novembre e dicembre.

Dal 1 agosto 1914 al 31 dicembre 1915 le spese di guerra della Francia ascenderanno quindi a 28 miliardi.

— A sua volta il Governo inglese ha chiesto alla Camera dei Comuni un nuovo credito di 250 milioni di sterline, onde il totale dei crediti di guerra ascenderà a 32 miliardi.

Sono dunque 60 miliardi soltanto per la Francia e l'Inghilterra e circa 150 miliardi per tutte le Potenze belligeranti.

E' una cifra che in altri tempi sarebbe sembrata semplicemente fantastica, mentre pur troppo è una realtà. Nè ci fermeremo a questa somma paradossale, se la guerra continuerà ancora per parecchio tempo — prospettiva ormai ammessa in tutti i paesi belligeranti, che si sono digià preparati alla campagna d'inverno.

— *L'Agenzia Reuter* riceve intanto da Nuova York che l'Ambasciatore di Germania sig. Bernstorff avrebbe dichiarato che fra una quindicina di giorni tutte le difficoltà fra la Germania e gli Stati Uniti sarebbero appianate in modo permanente e le relazioni fra i due paesi diverrebbero più amichevoli di quanto siano mai state.

***

Scacchiere italo-austriaco. — Il giorno 14 alcuni nostri reparti di montagna hanno compiuto malgrado i ghiacci e il terreno difficile, ardite incursioni nelle posizioni nemiche di Cresta Villacorna (3024 m.) e nell'alta Val Genova, distruggendo parecchi trinceramenti e ritornando indisturbati. Nulla di notevole sul resto del fronte.

— Un velivolo nemico compì il 15 una rapida incursione su Asiago e Vicenza lanciando alcune bombe che cagionarono lievissimi danni con qualche ferito leggero.

***

Scacchiere ovest. — Il comunicato germanico informa che fu fermato dall'artiglieria un tentativo di attacco francese all'Hartmannsweilerkopf.

Null'altro di nuovo.

***

Scacchiere est. — La situazione nella Curlandia e in Polonia si svolge tuttavia favorevole ai tedeschi; i russi contrattaccano sulla Wilia, mentre i tedeschi avanzano in direzione di Dwinsk, e ad est di Olita e di Grodno, raggiungendo il fiume Sakzara.

— Nella Galizia e nella Volinia, secondo le notizie di Pietroburgo, i russi respinsero le truppe degli alleati presso Tarnopol e sul fiume Strypa; quelle austriache furono respinte al di là del fiume stesso ove più tardi riuscirono a prender piede anche i russi.

***

Nessuna notizia dagli altri scacchieri.

Politica e diplomazia

(S) **Bucarest**, 16 — Il Ministro delle Finanze di Russia, accompagnato dal Dir. Gen. delle dogane russe, è passato da questa città diretto a Parigi e Londra.

(S) **Londra**, 16. L'*Agenzia Reuter* riceve da New York.

L'Ambasciatore tedesco Bernstorff avrebbe dichiarato che fra una quindicina di giorni tutte le supposte difficoltà fra Stati Uniti e Germania sarebbero appianate in modo permanente e le relazioni fra i due paesi diverrebbero più amichevoli di quanto non siano mai state.

(S) **Londra**, 16. Rispondendo ad un corrispondente che ha richiamato la sua attenzione sul resoconto della conversazione fra Sir E. Grey e l'Ambasciatore tedesco Lichnowsky, pubblicato dalla *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*, Sir E. Grey, ha dichiarato che il suo colloquio con Lichnowsky ebbe carattere puramente privato e non ne possiede perciò processo verbale; ma l'asserzione attribuitagli dalla *Norddeutsche* a proposito di un fattore decisivo determinante la partecipazione dell'Inghilterra alla guerra è priva di fondamento. Grey ha aggiunto che non ha neppure parlato di mediazione a favore della Germania.

Parlamenti esteri

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 15. *Camera dei comuni* — Durante la discussione della questione del servizio militare obbligatorio, Walsh, eminente labourista, ha fatto la seguente dichiarazione:

L'evidenza della necessità di modificare il nostro sistema di reclutamento è incontestabile. Sebbene il Congresso dei sindacati abbia approvato all'unanimità un ordine del giorno ostile al servizio militare obbligatorio, sono convinto, che la grande maggioranza dei delegati tornerebbe senza esitazione, sull'ordine del giorno votato se credesse che il paese fosse in pericolo. Tutti sono d'accordo su questo punto che il bene dello Stato è la legge suprema e se la coscrizione è necessaria per conservare allo Stato la libertà e le idee alle quali è devoto, dovremo avere la coscrizione.

— Lord Cecil dichiara che nessuna comunicazione è stata fatta circa la proposta di pace da parte del Governo degli Stati Uniti o della Germania. Nessuna proposta di pace sarà ascoltata se non in comune cogli alleati in conformità, degli obblighi imposti dall'accordo concluso con loro.

(S) **Londra**, 16. *Camera dei Comuni*. — Il Sottosegretario di Stato Tennant annunzia che le perdite nel Mediterraneo fino al 21 agosto sono state di 1.130 ufficiali e 16.478 soldati morti; di 2.871 ufficiali e 89.357 soldati feriti; di 373 ufficiali e 8.021 soldati dispersi.

Il Primo Ministro Asquith annunzia che il Cancelliere dello Scacchiere Mac Kenna presenterà il bilancio il 21 corr.

RUSSIA

(S) **Pietrogrado**, 16. Il Senato ha ricevuto comunicazione dell'ukase che proroga la sessione della Duma e fissa la ripresa delle sedute a novembre, al più tardi, a meno che non si verifichino circostanze straordinarie.

(S) **Pietrogrado**, 16. E' stato pubblicato oggi un ukase imperiale che proroga la sessione della Duma fino alla metà di novembre.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 16. Il Senato ha deciso di discutere il 25 corr. il progetto relativo agli acquisti di grano e di farina per il vettovagliamento della popolazione civile.

(S) **Parigi**, 16. Dumont ha letto nel pomeriggio alla Commissione del bilancio e dell'esercito riunite la sua relazione sul progetto di mozione Varenne, che invita il Governo a dare alla Camera in seduta segreta, spiegazioni sull'amministrazione della guerra.

Dumont ha concluso dicendo che, dopo le dichiarazioni del Governo, la seduta segreta sembra inopportuna.

La relazione, presentata oggi alla Camera, sembra non verrà discussa. Varenne e i suoi amici sembrano decisi ad abbandonare momentaneamente il loro progetto.

— Il gruppo senatoriale degli interessi francesi all'estero ha sentito il pubblicista rumeno Dichter, che ha insistito sul fatto che le misure rigorose per impedire il passaggio delle munizioni dirette in Turchia sono strettissimamente osservate dalla Rumania.

Dichter ha dichiarato di sapere che le conseguenze si fanno vivamente sentire a Costantinopoli.

Credito ed economia

LA PRODUZIONE MONDIALE DEL PETROLIO NEL 1914

Secondo le statistiche americane, la produzione mondiale del petrolio nel 1914 raggiunse la cifra di 400.483.469 barili contro 384.667.550 nel 1913.

Dalla seguente tabella si può desumere la produzione nei diversi paesi e la percentuale di ciascuno rispetto alla produzione generale.

	1914	*Percent.*	1913	*Percent.*
Stati Uniti	[illegible]	[illegible]	248.446	64.53
Russia	67.021	16.74	62.834	16.34
Messico	21.188	5.29	25.902	6.73
Rumania	12.827	3.20	13.555	3.52
Indie Orientali	12.705	3.17	11.967	3 —
Galizia	5.033	1.28	7.819	2.03
Giappone	2.738	0.68	1.942	0.51
Perù	1.918	0.48	2.133	0.55
Germania	0.996	0.25	0.996	0.26
Egitto	0.777	0.19	0.095	0.03
Trinità	0.644	0.16	0.504	0.13
Canadà	0.215	0.05	0.228	0.06
Italia	0.040	0.01	0.047	0.01
Altri paesi	0.620	0.16	0.270	0.07
	400.483		384.667	

***

La produzione degli Stati Uniti rappresenta il doppio di quella di tutti gli altri paesi riuniti con 265 milioni 762.535 barili nel 1914 e 248.446.230 barili nel 1913; vale a dire rispettivamente il 66.38 % e il 64.59 % della produzione totale.

LA QUANTITA' DEL BESTIAME BOVINO NEL MONDO

In un'assemblea dei membri della « America Meat Packer's » recentemente tenuta in Chicago si trattò della diminuzione dell'esistenza dei bovini nel mondo come causa diretta dell'incarimento della carne. Dalle statistiche presentate fu dimostrato che nel 1906 lo *stock* dei bovini era di 404 milioni e che nel 1913 salì a 454 milioni. In otto anni pertanto si ebbe un aumento di 50 milioni, ossia dell'11.5 per cento.

Ma in questo stesso priodo la popolazione mondiale crebbe da 1.320 a 1.666 milioni, cioè del 26 per cento. Pertanto l'aumento dei bovini non accompagna quello degli uomini che ancora non possono fare a meno della carne nonostante la propaganda dei vegetariani.

I paesi europei sono quelli che più si distinguono per insufficienza di bestiame bovino. L'Inghilterra aumenta di popolazione del 10 per cento ed in bovini del 4 per cento; l'Austria Ungheria del 10 e del 7 per cento rispettivamente; la Russia Europea del 14 e del 12 rispettivamente. Nella Germania e negli Stati Uniti si ebbe una sensibile diminuzione nel numero dei bovini, mentre la popolazione ebbe un grande aumento.

Secondo una statistica i paesi che posseggono più bovini sono i seguenti:

	Capi
Indie Inglesi	121.611.593
Stati Uniti	57.959.000
Russia	37.343.075
Brasile	30.705.000
Argentina	29.116.625
Germania	20.630.544
Francia	14.532.030
Austria	9.150.901
Uruguay	8.192.602
Ungheria	7.315.201
Inghilterra	7.114.204
Canadà	6.536.436
Italia	6.198.861

La maggior parte di questi paesi possiede bestiame solo pel proprio consumo. Alcuni, come l'Inghilterra e gli Stati Uniti, devono importarlo perchè le loro provviste sono insufficienti a soddisfare le necessità della pubblica alimentazione. Altri – cinque appena – avendone in eccesso già sono o possono essere esportatori di carne.

L'attuale guerra europea devastando greggi, pascoli e coltivazioni venne ad aggravare d'assai il problema della fornitura di carne per tutto il mondo.

ESPORTAZIONE MINERARIA DALLA TUNISIA

Ecco ora quali sono state le esportazioni di Tunisia nel 1914 secondo le statistiche pubblicate dalla direzione generale delle Finanze francesi.

Minerali di piombo: 528.490 quintali; 5.353.425 franchi. Minerale di ferro: quintali 5.918.962, 7.025.533 fr.: Minerale di zinco: 160.450 quint. 1.549.635 fr. Fosfati di calcio: 14.271.517 quint., franchi 32.842.719.

Cioè al totale 19.787.549 quintali di minerali, rappresentanti un valore di franchi 46.754.339. Si deve notare che, per la dichiarazione di guerra in agosto 1914, le esportazioni di minerali dal paese di Protettorato sono state quasi nulle per gli ultimi cinque mesi del 1914.

PER LA LIQUIDAZIONE A TERMINE NELLE BORSE FRANCESI.

(S) **Parigi**, 16. — Il *Giornale Ufficiale* pubblica il decreto sulla liquidazione delle operazioni a termine nelle Borse dei valori, il quale stabilisce che gli interessi di mora dovuti per le operazioni a termine, di cui fu differito il regolamento, saranno esigibili a datare dal 4 ottobre prossimo. Le differenze dovute in seguito alla liquidazione alla fine del corrente mese saranno pagabili il dieci per cento il giorno del regolamento di detta liquidazione. Il dieci per cento nei giorni della liquidazione dalla fine d'ottobre 1915 alla fine di giugno 1916. Le differenze dovute in seguito alle liquidazioni posteriori a quella della fine di settembre saranno esigibili al momento di queste liquidazioni. I debitori potranno ottenere, con un'ordinanza motivata, proroghe supplementari.

Le somme dovute dalla fine d'ottobre 1915 alla fine di giugno 1916 come quelle per le quali saranno accordate proroghe supplementari, saranno aumentate degli interessi di mora del sei per cento.

Tutte le domande di pagamenti concernenti debitori che si trovano sotto le armi o abitano nelle regioni invase sono provvisoriamente sospese.

Sotto riserva delle disposizioni suindicate, tutte le domande di pagamenti e le azioni giudiziarie relative a vendite ed acquisti anteriori alla pubblicazione del presente decreto di rendita, fondi di Stato ed altri valori mobiliari, come pure alle operazioni rimangono provvisoriamente sospese, eccetto che per quanto concerne i sudditi di nazioni nemiche.

IL CARBONE TEDESCO IN RUMANIA.

Il *Tempo* ha da Bucarest:

Dei 4460 vagoni di carbone di Slesia che il Governo rumeno ha ordinato in Germania, 3000 vagoni sono destinati alle fabbriche di Bukarest e i restanti a quelle di Galatz.

Il coke proveniente dalla distillazione di questo carbone sarà messo a disposizione del pubblico, a un prezzo fissato dallo Stato.

Banco di Sicilia

Situazione		20 agosto	21 agosto
Cassa	L.	91.100.000	91.400.000
Specie metalliche milioni		57.0)	57.1)
Portaf. e piazze it.	»	70.200.000	68.400.000
Anticipazioni		18.000.000	16.400.000
Fondi sull'estero (portafoglio e c. c.)	»	12.900.000	13.000.000
Circolazione per c. del commercio	»	168.200.000	172.800.000
Debiti a vista	»	51.500.000	50.900.000
Depositi in c.c. fruttif.	»	41.700.000	40.000.000
Rapporto della riserva metall. alla circolaz.	»	41.50 %	39.87 0/0
Rapporto fra la riserva e la circolaz. integrale	»	25.40 0/0	37.51 %

Disposizioni prese dagli Stati belligeranti

Francia. — Il giornale ufficiale notifica che alla lista specificante il contrabbando assoluto di guerra sono aggiunti il cotone greggio, i cascami e filati di cotone.

Germania. — E' vietata l'esportazione dalla Germania delle seguenti merci:

Caseina; radici di piante per fare minestre – Dadi e tavolette per fare minestre – Birra e estratti di malto – Certi acciai – Martelli, seghe, lime – Placche e carte fotografiche – Films cinematografi che

con recente provvedimento governativo è stabilito che sulle ferrovie germaniche non sono valevoli biglietti o frazioni di biglietti emessi dall'Italia.

Inghilterra. — I lords del Consiglio privato di Sua Maestà Britannica apportarono le seguenti modifiche agli esistenti divieti di esportazione:

1. La voce *Hosiery Needles* (aghi da calza) nella lista delle merci la cui esportazione è proibita per qualunque destinazione dovrà essere modificata e l'esportazione degli aghi da calza sarà proibita per le destinazioni all'estero che non siano possessi inglesi e protettorati.

2. La voce *Mercury* (mercurio) nella lista delle merci la cui esportazione è proibita per tutti i paesi del l'estero che non siano possessi inglesi o protettorati, dovrà essere modificata e l'esportazione del mercurio dovrà essere proibita per qualsiasi destinazione.

3. La voce *Mercury, salts and preparations of* (*other than nitrate of mercury*) (mercurio sali e preparati di... eccettuato il nitrato di mercurio) la cui esportazione è proibita per ogni destinazione dell'estero che non siano possessi inglesi e protettorati, dovrà essere modificata e ad essa sostituita la voce *mercury, compounds and preparations of* (*other than nitrate of mercury*) (mercurio, composti e preparati di... all'infuori del nitrato di mercurio).

4. L'esportazione delle seguenti merci dovrà essere proibita per tutte le destinazioni dall'estero all'infuori dei possessi inglesi e protettorati:

Soda caustica – Sodio.

5. L'esportazione delle seguenti merci dovrà essere proibita per tutti i paesi esteri in Europa, lungo il Mar Mediterraneo e il Mar Nero all'infuori della Francia, Russia (eccetto attraverso i porti del Baltico), Italia, Spagna e Portogallo:

Acido acetico – Antimonio, composti di antimonio all'infuori dei solfidi e ossidi di antimonio (la cui esportazione è proibita per tutte le destinazioni dell'estero) all'infuori dei possessi inglesi e protettorati.

Rame, composti di rame eccettuato il nitrato di rame (l'esportazione del quale è proibita per ogni destinazione) e iodido di rame, solfato di rame e subossido di rame (la cui esportazione è proibita per ogni destinazione dell'estero all'infuori dei possessi inglesi e protettorati – Cianide di sodio – Solfito di sodio.

DISPOSIZIONI PRESE DAGLI STATI NEUTRALI

Svezia. — Con recente provvedimento il Governo ha proibito, a partire dal 20 agosto, l'esportazione delle seguenti merci: aringhe salate o in conserva; sciroppi e melasse.

Armi ed Armati

La situazione nello Scacchiere Est

Sebbene le lotte che si svolgono sugli scacchieri italo-austriaco, franco-tedesco e su quello dei Dardanelli attraggano l'attenzione del pubblico, è indubitato che questo segue con vivo speciale interesse la lotta imponente che si svolge sull'immenso scacchiere all'Est fra gli eserciti della Germania e dell'Austria, e quelli della Russia, perchè si ritiene, abbia una influenza preponderante sul complesso della guerra. Se non che dalla molteplicità dei comunicati quotidiani, molto dettagliati e non sempre conformi, degli Stati Maggiori, è difficile formarsi un criterio sintetico della vera situazione, così ci pare utile per l'intelligenza dei lettori di tradurre dal *Temps* e dall'*Information* giornali certamente non sospetti di tedescofilia. I giudizi riassuntivi dei rispettivi critici militari, i quali appunto per la loro perizia tecnica e serenità di giudizio, sono tra i più stimati della stampa francese.

IL « TEMPS. »

La Grande battaglia di Curlandia prende decisamente una piega poco favorevole agli eserciti russi.

Per far ben comprendere gli avvenimenti su questo teatro della guerra, bisogna riandare all'inizio di questa importante operazione, vale a dire al 3 settembre.

Nel giornale del 4 settembre mostrammo che gli eserciti tedeschi operanti in questa regione formavano due gruppi quello del nord del generale Below schierato sul fiume Dwina s'ammassava al passaggio di questo fiume mentre quello del sud, al comando del generale Eichorn, marciava verso sud-est tra i fiumi Vilia e Nieman; tra i due gruppi non v'erano che truppe di collegamento.

I russi si sono molto abilmente gettati fra questi due gruppi, ma probabilmente, con forze insufficienti.

Come era facile prevedere, il generale Below lasciando soltanto dei distaccamenti dinanzi alle truppe russe sulla Dwina ha fatto una rapida conversione a sud-est, ed attualmente egli respinge i russi che resistono ancora energicamente sulle regioni di Abeli e d'Uciany, ma più al sud, essi hanno dovuto ritirarsi avendo il loro fianco sinistro minacciato dall'esercito di Eichorn di cui una parte notevole ha fatto una mezza conversione e risalendo a nord ha preso l'offensiva sul fiume Vilia.

I russi hanno ripiegato a sud-est al di là della ferrovia Wilna-Dwinsk su cui il nemico è arrivato.

***

Sul corso inferiore del Sereth, nel settore galiziano, i russi hanno respinto un'offensiva nemica e hanno avuto qualche successo a Tarnopol dove i tedeschi si ritirerebbero verso il nord; ora è appunto al nord che sarebbe interessante sapere ciò che è avvenuto.

Gli austriaci attaccanti sul fiume Koryn furono respinti, intanto i tedeschi dall'ovest di Tarnopol si portano verso nord per unirsi agli austriaci e c'è da temere che la linea del fiume Koryn possa essere forzata nel qual caso l'esercito russo che si batte tra Tarnopol e il Dniester dovrà inevitabilmente ripiegare verso est.

Fra queste due grandi battaglie le operazioni al centro non rivestono che un interesse secondario: i tedeschi guadagnano terreno: hanno occupato Skidel sul Niemen, a est di Grodno e avanzano lentamente su quelle linee ferroviarie, contrastati dal pessimo stato delle strade e trattenuti energicamente dai russi sulla linea ferroviaria tra Droguitchine e Pinsk.

L'« INFORMATION ».

I tedeschi abbandonando per il momento i tentativi di investimento di Riga, hanno ammassato forze considerevoli tra i fiumi Dwina e Niemen per marcitare una formidabile pressione in direzione della ferrovia Wilna-Dwinsk-Pietrogrado.

Una grande battaglia si è quindi impegnata, in questi giorni, nel settore Ponevisj-Vilkomir dove i tedeschi attaccano direttamente il fronte russo in direzione dell'est per sboccare a Vilna dal nord. Sinora il successo sembra coronare i loro sforzi.

Combattimenti accaniti sono impegnati all'ovest di Novo-Alexandrowsk come presso Swentziany dove la ferrovia è stata tagliata dai tedeschi, obbligando i russi a ripiegare. I comunicati danno pochi particolari sul fronte del settore centrale fra Grodno e il Pripet.

L'offensiva tedesca è ugualmente molto energica in questo settore specie verso Skidel e la Zelwionka.

Tale offensiva costringe i Russi a un lento ripiegamento oltre Slonim e Lida.

Infine nel settore sud la fisionomia generale della situazione è invariata. I russi resistono energicamente, nella parte nord di questo settore nella regione delle fortezze di Volinia ad una persistente ed energica offensiva nemica, mentre nella parte sud vale a dire nella regione del Sereth, i Russi continuano a scuotere con successo gli austriaci.

Riassumendo: la grande battaglia ovvero la serie di battaglie impegnate su tutto l'enorme fronte che va da Riga alla Bessarabbia si può compendiare in queste parole:

successi tedeschi al nord

situazione, relativamente stazionaria al centro; dove tuttavia, il vantaggio si delinea per i tedeschi

successi russi persistenti a sud.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 16. Il *Journal Officiel* pubblicherà domani la relazione del progetto di chiamate anticipate alle armi della classe del 1917, in ottobre o novembre, perchè sia mobilizzabile nella primavera prossima. La relazione dichiara che la classe del 1916 completamente istruita, attende nei depositi la sua utilizzazione probabilmente durante l'autunno.

La Camera ha approvato il progetto che disciplina l'apertura di nuovi spacci di bevande.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO (16 settembre).

Bollettino N. 113.

Nostri reparti di montagna compirono nella giornata del 14, ardite scorrerie contro le posizioni nemiche di Cresta Villacorna (3024 metri), alla testa del torrente Noce e di Conca di Presena nell'alta Valle di Genova. Attraverso a gravi difficoltà di terreno e di ghiacci, i nostri alpini raggiunsero i trinceramenti nemici, li assalirono e in parte li distrussero ritornando poi alle proprie posizioni affatto indisturbati. Sulla rimanente fronte non si ebbero avvenimenti meritevoli di speciale ricordo.

— L'esame chimico delle bombe ad alto esplosivo che da qualche giorno l'avversario lancia contro i nostri approcci sul Carso, ha rilevato la presenza in esse di forti dosi di acido prussico.

— Un velivolo eseguì ieri una rapida incursione nel Vicentino, lanciando da grande altezza una bomba su Asiago e otto su Vicenza; lievissimi danni materiali e qualche ferito leggero.

CADORNA.

ALL'OVEST E ALL' EST

FONTE TEDESCA.

(S) **Berlino**, 15 — (via Basilea). Comunicato ufficiale:

Fronte occidentale – Un tentativo di attacco francese all'Hartmannsweilerkopf è stato fermato dal nostro fuoco. Un pallone frenato, osservatore, è stato abbattuto presso Itcoucay nella vicinanza della frontiera franco-svizzera. Esso ha oscillato un po', poi è caduto a picco.

Fronte orientale. – Gruppo degli eserciti del maresciallo Von Hindenburg.

Un combattimento è cominciato alla testa di ponte ad ovest di Dunaburg. Presso Solok a sud-ovest di Dunaburg la cavalleria nemica è stata respinta.

Contrattacchi nemici sono stati pure respinti sulla Vilia a nord-est e a nord-ovest di Wilna.

La nostra offensiva continua a progredire ad est di Olyta e di Grodno. Al sud del Niemen abbiamo raggiunto in alcuni punti il fiume Sakzara. Abbiamo fatto novecento prigionieri.

— Gruppo degli eserciti del principe Leopoldo di Baviera. – Il nemico è stato respinto al di là della Sakzara.

Gruppo degli eserciti del maresciallo Von Mackensen – L'inseguimento verso Pinsk continua. Il numero dei prigionieri è aumentato di settecento.

Fronte sud-orientale. – Le truppe tedesche hanno respinto gli attacchi del nemico infliggendogli perdite sanguinose.

SCACCHIERE OVEST

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi**, 15 — Il comun. uff. delle 23 dice:

A nord e a sud di Arras, nonchè nella regione di Roye i combattimenti di artiglieria continuarono con intensità – sull'altipiano di Quennevières; lotta a colpi di bombe, e di granate sul canale dall'Aisne alla Marna l'attività dell'artiglieria dalle due parti è concentrata sulla fronte da Berry au Bac a Neuville, ove il nemico si sforza da alcuni giorni di sloggiarci dalla nostra testa di ponte di Sapigneul. In Champagne lotta di artiglieria che è rallentata verso la fine della giornata.

Sugli Hauts de Meuse i nostri osservatori hanno constatato la distruzione di una batteria nemica.

Nella foresta di Apremont, nel Bois le Pretre e nella regione di Saint Diè si segnalano pure azioni di artiglieria nelle quali abbiamo avuto il vantaggio.

(S) **Parigi**, 16. — (Comunicato ufficiale delle 15 — Combattimenti di granate e di zappe nel settore di Neuville.

Il bombardamento dei sobborghi di Arras ha provocato una vigorosa risposta delle nostre artiglierie sulle batterie e le trincee nemiche.

Lotta di mine nella regione dell'Oise e della Somme.

Cannoneggiamento durante tutta la notte intorno a Roye e Lassigny, ove le nostre granate hanno provocato incendii nella regione di Berry au Bac.

In Champagne presso Saint Hilaire, ad Auberive; nella Woevre settentrionale, nei Vosgi al Ban de Sapt la notte è stata del pari contrassegnata da azioni abbastanza vive di artiglieria.

FONTE BELGA.

(S) **Le Havre**, 15 — Comunicato dello Stato Maggiore belga 14 corr.:

L'azione dell'artiglieria tedesca si manifestò principalmente contro i dintorni di Dixmude e di Nieucapelle.

Su diversi punti della ferrovia Nieuport–Dixmude–Noordschoote, i nostri cannoni fecero oggetto del loro fuoco parecchie batterie e trincee nemiche e dispersero ripetutamente gruppi di lavoratori a sud di Luyghem.

Nessuna azione di fanteria.

SCACCHIERE EST

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 16. — Comunicato dello Stato maggiore:

A nord-ovest di Dvinsk il nemico ha sviluppato un violento fuoco di artiglieria nella regione della strada Illoukst-Elovka. A sud-ovest di Dvinsk il nemico ha attaccato senza successo fra i laghi di Ovile e di Veikouten e fra la strada di Dvinsk e la fattoria di Samave.

Da Davgueliehki e Ketcherjichki, a nord-est di Svientsiali, abbiamo sloggiato i tedeschi. Al passaggio del fiume Vilia, nella regione ad est della ferrovia di Varsavia il nemico è stato respinto dal nostro fuoco. Combattimenti animati di carattere locale hanno avuto luogo nella regione del villaggio di Jigouny ad est di Skidel e nella regione della ferrovia Volkowysk–Lyda. Nella regione del corso superiore del Niemen il nemico è ripetutamente passato all'offensiva. A nord del borgo di Mosty il nemico respinse la nostra guardia oltre il fiume Elnia. Ad est dello stesso borgo gli attacchi ostinati dei tedeschi sono stati respinti.

— Sulla strada da Kartecnakoe–Bereza e Siniavka le avanguardie nemiche hanno raggiunto il fiume Chara.

Fra la Jassiolda e la Pina si sono impegnati combattimenti a nord-ovest e ad ovest di Pinsk, e presso i villaggi di Motol, di Novo Loutchka e di Potapovitchi.

Ad est di Kovel sul fiume Stokhod durante la nostra occupazione dei villaggi di Goulevitchi e di Bondka-Sitovitchskada; dopo una ostinata resistenza abbiamo fatto prigionieri due ufficiali e 24 soldati ed abbiamo preso quattro mitragliatrici. Il nemico respinto verso ovest sulla fronte a sud del Pripet pronuncia in parecchie località contrattacchi con grandi forze e resiste ostinatamente.

Nell'occupazione di una posizione nemica presso i villaggi di Korablichtcha e di Pogurictzy, a nord-est di Doubno, ci siamo impadroniti di un cannone e di sette mitragliatrici; ed abbiamo fatto prigionieri 57 ufficiali e 2633 soldati. Con un contrattacco che seguì le nostre truppe furono respinte indietro.

In un combattimento nella regione Gliadki–Vorobievka, a nord-ovest di Tarnopol, abbiamo fatto prigionieri cinque ufficiali e cinquecentoquarantasette soldati e ci siamo impadroniti di due mitragliatrici. Il villaggio di Vorobievka e il boschetto a nord passano di mano in mano.

Sul fiume Strypa, a sud-est di Tarnopol; con un energico contrattacco, abbiamo occupato il villaggio di Beniava. Il nemico è fuggito al di là del fiume subendo gravi perdite. Un accanito combattimento si è svolto sulla Strypa ad ovest di Trembovlia, nella regione del bosco di Bourkanovsky e del villaggio di Zlotniki. Verso sera le nostre truppe hanno rotto i reticolati di ferro, hanno sloggiato alla baionetta il nemico dalle trincee, si sono impadronite del bosco e del villaggio e sono passate sull'altra riva della Strypa facendo altri 1500 prigionieri.

FONTE AUSTRO-UNGARICA.

Vienna, 15. (via Basilea) Ufficiale:

Alla frontiera della Bessarabia le nostre truppe hanno respinto un attacco dei russi.

La calma regna sul Dnjester e dinanzi alle nostre posizioni ad est di Buczacz. Su tutte le altre parti della nostra fronte della Galizia e della Volinia hanno avuto luogo nuovamente accaniti combattimenti senza alcun risultato per il nemico.

A nord-est di Dubno in un contrattacco, che è fallito, il nemico ha avuto molti morti ed ha lasciato sei ufficiali e 800 soldati prigionieri e tre mitragliatrici.

— Negli ultimi giorni la nostra cavalleria ha respinto nella regione boscosa e paludosa dello Styr e del Pripjet numerosi distaccamenti della cavalleria nemica.

Le forze austro-ungariche che operano in Lituania hanno raggiunto insieme con i nostri alleati la Sakzara.

La guerra in aria

FONTE INGLESE

(S) **Londra**, 16 – Comunicato del Maresciallo French:

Dal 9 i nostri cannoni hanno abbattuto due aeroplani, che sono caduti nelle linee tedesche. Uno è stato fatto discendere nelle nostre linee da uno dei nostri aviatori. Ventuno combattimenti aerei sono avvenuti la settimana scorsa. In undici di essi un aeroplano tedesco fu fatto discendere.

Il 10 corr. l'artiglieria inglese ha distrutto due palloni da osservazione a est di Ypres.

LA GUERRA IN MARE

(S) **Londra**, 16. L'Ammiragliato comunica: Il nemico dichiara di avere affondato il sottomarino *E. 7* ai Dardanelli e di avere fatto prigionieri tre ufficiali e venticinque marinai dell'equipaggio. Siccome nessuna notizia è stata ricevuta di questo sottomarino dal 4 corr., si deve dedurre che la notizia è esatta.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 16 contiene.

LEGGI E DECRETI.

Rel. e Decr. Luogot. per la proroga di poteri dei R.R. Comm. straord. di Colonna (Reggio Calabria) e Luzzi (Cosenza).

NEI MINISTERI.

Min. dell'Interno e di Grazia e Giustizia e dei Culti. Disposizioni nel personale dipendente.

Min. della Marina. Dir. gen. della marina mercantile: Navi a vapore a scafo metallico, draghe e rimorchiatori portali dichiarati agli effetti della legge 13 luglio 1911.

Min. dell'Interno. Dir. gen. della sanità pubblica: Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 30 agosto al 5 settembre 1915.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Genova, 16 — Ieri ebbe luogo a Palazzo Spinola la prima adunanza della Commissione Provinciale per gli indumenti ai soldati, dei cui componenti abbiamo già pubblicato i nomi, e che funziona secondo le norme precise stabilite in una speciale circolare diramata a tutte le Prefetture e a tutti i Municipi da S. E. l'on. Barzilai, che ne ebbe particolare delegazione dal Presidente del Consiglio.

L'adunanza fu aperta con un felice discorso d'occasione dal nostro Prefetto, comm. Rebucci, quindi si iniziò la discussione cui parteciparono tutti i presenti. Si conchiuse approvando la proposta dell'ing. cav. uff. Broccardo, assessore del nostro Comune e presidente del Comitato di organizzazione civile, di chiedere al Governo la fornitura di otto mila chilogrammi di lana filata, di cui 3000 chilogrammi saranno distribuiti ai comuni della Provincia e gli altri 5 mila saranno riservati esclusivamente alla nostra città, per la confezione di indumenti militari.

Treviglio, 16 — Venerdì sera avremo al nostro teatro Sociale un grande concerto a beneficio del nostro Ospedale Territoriale di Croce Rossa, impiantato col generoso concorso di cittadini di ogni parte e che attualmente ospita oltre cento feriti.

Vi parteciperanno gentilmente quasi tutti gli artisti che attualmente sostengono la stagione al «Donizetti» di Bergamo.

Assisterà una rappresentanza di soldati feriti in via di guarigione.

Torino, 16 — Il Prefetto comm. Verdinois si recò ieri a visitare l'Ospedale militare territoriale della «Croce Verde». Era accompagnato dal medico provinciale cav. dott. Sacchi e fu ricevuto dal presidente e dal vice-presidente della «Croce Verde», avv. Gino Olivetti e prof. dott. Vittorio Marzocchi, e dal capitano medico dott. Torretta.

Il Prefetto visitò minuziosamente tutti i locali intrattenendosi coi soldati ricoverati e compiacendosi dell'alto spirito che essi dimostrano. La visita, che durò oltre un'ora, diede modo al Prefetto di lodare anche il servizio prestato dalle dame infermiere della «Croce Verde».

Intanto nell'ospedale si cerca di rendere più gradito il soggiorno ai ricoverati organizzando per essi piccole feste. Una di queste ebbe luogo l'altro giorno col concorso della signorina Maria Rabaioli Apostoli.

Padova, 16 — Ieri nell'ospedale territoriale approntato nei locali del seminario, ebbe luogo la cerimonia del giuramento dei sottufficiali e soldati della Croce Rossa.

Alla cerimonia intervennero il cav. Rosanelli segretario della Croce Rossa e varie autorità civili e militari.

Il maggiore cav. G. Crescini pronunziò un nobilissimo, patriottico discorso, che fu calorosamente applaudito.

Italia Centrale

Firenze, 16 — Sotto la presidenza del Prefetto è stata costituita la Commissione Prov. per gli indumenti militari.

La Commissione Provinciale, oltrechè delle Sotto Commissioni, si varrà del concorso dei Comitati di Assistenza e di quegli altri Enti e privati cittadini che potranno agevolare il compito della Commissione medesima.

Questa si è riunita ieri in una sala del Palazzo Provinciale gentilmente concessa. Il Prefetto senatore Vittorelli, dopo aver ringraziato gli intervenuti, ha spiegato lo scopo della nomina della Commissione e brevemente riassunte le disposizioni relative.

Dopo uno scambio di idee su vari argomenti riguardanti il funzionamento della Commissione, e specialmente sulla istituzione delle Sotto-Commissioni nei Comuni della Provincia, fu demandata al Prefetto la nomina della Commissione esecutiva.

Bologna 16. — E' giunta nella nostra città la principessa di Bulow per salutare la salma della madre.

Italia Meridionale

Napoli, 16. Ore 19,30. — Stamane sono partiti per il fronte alcuni volontari.

I soldati, durante il percorso dalla caserma alla stazione sono stati vivamente applauditi dalla folla.

Napoli 15. — Il discorso Barzilai che era fissato com'è noto pel 19 corr., è stato rimandato di una settimana a causa di una lieve indisposizione dello stesso Ministro.

Sabato 25 corr. l'on. Barzilai parlerà al teatro *San Carlo* sulla guerra attuale e sulle rivendicazioni nazionali e domenica parlerà davanti al monumento d'Imbriani.

Provincia Romana

Velletri, 16 — I locali del Convitto comunale annesso alla R. Scuola Normale sono stati convertiti in ospedale militare capace di oltre 200 letti.

Alatri, 16 — E' stata avvertita una scossa di terremoto in senso ondulatorio della durata di 5 secondi. Nessun danno.

Montecompatri, 16 — A beneficio del locale asilo-ricovero pei figli dei richiamati è stata estratta una tombola che ha dato un notevole incasso.

Tivoli 16. — Quanto prima avrà luogo l'inaugurazione del Museo cittadino già ricco di quadri, cippi, epigrafi e statue.

Alla solenne cerimonia saranno invitati senatori, deputati e le autorità cittadine.

TEATRI ed ARTE

LA CURA ELETTRICA DELLA VOCE NEI CANTANTI.

Il dott. Mantier di Parigi, avendo curato per diverse malattie artisti lirici mediante l'elettricità statica, ha scoperto che questa ha una certa influenza sulla voce.

Il Mantier ha constatato un'azione così speciale e così particolare dell'elettricità sulla voce dei cantanti, che ha creduto utile farne uno studio anche dal punto di vista artistico.

Il metodo usato dal dott. Mantier consiste nel far sedere l'artista su una sedia isolante, legato al polo negativo con una macchina statica a grande pressione e a fargli respirare gli effluvi che si sviluppano alla superficie della faccia mediante una scopa di gramigna.

La durata di ogni seduta varia a seconda dell'impressionabilità del soggetto: in generale è dai 10 ai 30 minuti.

Le sedute hanno luogo due o tre volte la settimana. Fin dalla «franklinizzazione» (è il nome scientifico di questo sistema) si osservano modificazioni nella voce. Nella maggior parte dei soggetti queste modificazioni si producono subito dopo il bagno elettrico e anche durante il bagno. In altri soggetti, al contrario, causa l'eccitazione nervosa, la voce non è modificata che l'indomani. La «franklinizzazione» esercita un'azione sull'*intensità* della estensione e sul *timbro* della voce. Per quello che riguarda l'intensità la voce è più ampia, il suono è rinfrescante. In quanto al timbro la voce diventa più chiara.

Le nostre appendici

Tra ceppi e catene

è il titolo del nuovo romanzo inglese tradotto da Elena Vecchi, che farà seguito a quello in corso, e che non è ad esso inferiore nè per interesse nè per drammaticità.

E' un lavoro morale genialmente ideato e abilmente svolto, che i nostri lettori sapranno giustamente apprezzare nel suo valore letterario.

Drammi di terra e di mare

DISASTRO TRAMVIARIO IN ALGERIA.

(S) **Orano, 16.** — Un tram nel quale si trovavano numerosi passeggeri, sei donne e due bambini si è rovesciato ieri ad una voltata: otto persone sono rimaste uccise e venti ferite.

CROCE ✚ ROSSA

LA CROCE ROSSA NELLA MARSICA.

Avvenuto il disastro del terremoto nella Marsica la Croce Rossa con sollecitudine e slancio ammirevole, mandò nei luoghi danneggiati intiere unità ospedaliere con medici ed infermieri per feriti; provvide all'invio di tende da campo pel ricovero delle famiglie rimaste senza tetto, ritornando loro viveri ed oggetti di vestiario indispensabili per i rigori della stagione, perchè in qualche Comune della Marsica si raggiunsero persino gradi quattordici sotto zero.

Ma provveduto alle prime necessità il Presidente conte Della Somaglia, avendo nelle ripetute sue visite ai luoghi danneggiati, notato che l'opera provvidenziale del medico condotto male si poteva esplicare per difetto delle abitazioni e di una saletta per il pronto soccorso propose al Consiglio direttivo di costruire in ciascun Comune una abitazione pel Medico, con ambulatorio.

Il Consiglio direttivo, nella adunanza del 6 febbraio approvò all'unanimità la proposta del suo presidente e deliberò di impiegare una parte delle oblazioni pervenute alla Croce Rossa per soccorrere i danneggiati dal terremoto, nella costruzione di 30 case da distribuirsi fra i seguenti Comuni della Marsica più danneggiati:

Avezzano — Celano — Aielli — Cocullo — Pescina — S. Benedetto — Ortucchio — Gioia dei Marsi — Lecce dei Marsi — Bisegna — Luco dei Marsi — Villa Vallelonga — Rosciolo — Magliano — Scurcola — Capistrello — Civita d'Antino — Morino — Balsorano (dal circ. di Avezzano) — Sora — Fontana Liri sup. — Isola Liri inf. — Pescosolido — Casalvieri — Cappello (del circ. di Sora nel quale furono donate costruzioni provvisorie ai medici di Villa Latina — Brocco — Isola Liri sup.

E fu prescelto il tipo dello *chalet* svizzero in muratura e legno, la cui esecuzione è stata sorvegliata dall'ing. Ettore Piacentini sap. commissario della Croce Rossa.

Ogni casetta è costruita sopra un'area designata dal Genio Civile e di circa quattrocento metri quadrati di superficie con una fronte di venti metri sulla via principale. L'area è chiusa con rete metallica e cancello in legno. La casetta si compone di fondazioni e sopraelevazioni in muratura fino ad un metro circa da terra e di pareti di legno di sette centimetri e mezzo di spessore, e si eleva in due piani. La copertura è costituita di un doppio soffitto di tavolato con una intercapedine di quindici centimetri, ricoperto con uno strato di feltro bitumato e tegole alla romana in cemento *eternit*. La costruzione ricopre in complesso un'area di circa settantadue metri.

La casetta è fornita di una cucina economica con tre fornelli ed una caldaietta in rame per l'acqua calda; di un lavandino per la cucina, in cemento granitello, di un lavabo in porcellana per l'ambulatorio, di un cesso in ghisa smaltata e relativo pozzo nero assorbente. Il tutto è collocato in opera colle condutture e rubinetti, ed è munito di tutti i ferramenti e serramenti necessari.

La casetta si compone di cinque vani al piano terreno e di due vani al piano superiore oltre due soffitte laterali. Al piano superiore si accede mediante scala di legno; vi sono due ingressi, uno per l'ambulatorio e l'altro per l'abitazione.

Di già furono compiute e consegnate ai Comuni quindici casette complete; cinque sono in corso di costruzione e le ultime dieci saranno completate per la fine di questo settembre. Ogni casetta completa costa in media nove mila lire.

Ed è lodevole che la Croce Rossa Italiana malgrado le gravi responsabilità causate dalla guerra non abbia interrotta o diminuita la benefica sua attività nei paesi colpiti dal terremoto marsicano.

LE NUOVE RECLUTE DELLA «CROCE ROSSA»

Continuano le sottoscrizioni a socio della Croce Rossa, presso il Comitato di propaganda in via Nazionale n. 153.

Registriamo oggi nuovi soci perpetui:

Lori Pietro — Del Bordo Paolo — Valentini Anna — Valentini Alfredo — Antonelli Domenico — Capoferro avv. Pietro — Pitta Pietro — Aldega ing. Ildebrando — Jandolo avv. Elino — Buongiorno ing. Antonio — Buonaccorsi cav. Ferdinando — Alibrandi cav. Angelo — Lofaro Filippo — De Notaristefano march. Enrico — Filippi Augusto — Gamberale Elisa — Salvi Augusto — Chiappe Lorenzo — Viola Giovanni — Piazzani avv. Gaetano — Pucci cav. Dante — Ollino cav. Amedeo — Ruggeri Vito — De Santis Tito — De Santis Giuseppe — Vandoni Piero — Alhaique Gino — Alhaique Bianca — Vivante Emilio — Carloy Carlo — Cavaceppi Adolfo — Coen Guido — Spada Luigi — Sonnino Daniele — Verdesi Francesco — Millul Mauro — Galdi cav. Michele — Bramanti Gino — Ambrosi Curzio — Bugarini Raniero — Sabbatini Paride — Ceccarini Renato — Pieri Ulisse — Narducci Antonio — Giustizieri Vincenzo — Lombardo avv. Natale — Magliani Attilio — Fratelli Spalletti — Notangeli Cesare — Laconi Malchise — Demofonti Paolo — Demofonti Rodolfo — Fefonti Giovanni — Talocci Dionisio — Patrizi Luigi — Polotebnoff Anastasia — Tronelli Antonia — Tronelli Armando — Olivieri Luigi — Nardi Ettore — Menini Alberto — Mazio avv. Giuseppe — Pisani Raimondo — Borroni ing. Emilio — Berardinelli Giuseppe — Mancinelli cav. Umberto — Zingarini Augusto — Zingarini Cesarini — Zingarini Ermelinda — Minetti Arnaldo — Farlazio Cesare — Lombardo Giovanni — Bardelli Arturo — Merkel Ida — Ditta Bandiera e Benedetti — Setti Francesco — Bonaventura Gustavo — Muccioli conte Giuseppe — Graziani Antonio — Rampoldi Augusto — Puticaroli Lelio — Colleone Leone — Tarelli Carlo Giulio — Vismara Pietro — Pitacco dott. Giorgio — Sacco Paolo — Valiero ing. Andrea — Colmignoli ing. Oliviero — Gentili Ernesto — Imbel R. Trankella — Cavazzi mons. Luigi — Astrologo cav. Alberto — Repetti avv. Emilio — Repetti Lisa — Repetti Laura — Marmani Gaetano — Eleanor Shley Pooley — John Anderson Sinclair Pooley — Cervigni Enrico — Scaramella Manetti Enrico — Lauri Aristide — Scaramella Manetti Caterina — Raplsarda Rizzo ing. cav. Pasquale — Colafrancesco Rodolfo — Centra Cesare — Curion Bianca — Curion Rodolfo — Curion Lea — Curion Maria Enrica — Tedaldi cav. Francesco — Tedaldi Alice — Jenari Pietro — Marchetti cav. Giulio — Eugenia Motta Macchioro — Del Maggio Pasquale — Tafurri Marianna — De Bono Teresa — Guarnati Gaetano — Montanari Pietro — Meschini prof. Erminio — Panelli Ludovico — Coda Ettore — Lupoli Francesco — Catasta Giulio — Bertolini Arturo — Livoni Vincenzo — Livoni Maria — Pace Filippo — Giorgi Filippo — Società Mercanti di Campagna — Santini Pio — Fantoni Ferdinando — Veneziani Giorgio — Strola Giuseppe — Musso Erminia — Rovella Romualdo — Forini Ernesto — Petrolini Giuseppe — Ravera Pietro — Leonetti Cesare — Rinaldi Giovanni — Casati Ambrogio — Lanzi Paolo — Guzzi Paolo — Cristallini Vincenzo — Gaviani Giuseppe — Narducci Adolfo — Guanciarossa Giovanni — Calzini Costantino — Rizzardi Giuseppe — Togni Giuseppe — Togni Dionisio — Crisari Gioacchino — Piccari Umberto — Tiburzi Pietro — Pacifici Anna — Dell'Amore rag. Raimondo — Amici Mario — Trani Alessandro — Mossino Giuseppe — De Thomasis bar. avv. Giovanni — Segni avv. Gavino — Revel Mario — Rolfi Vittorio — Narducci Umberto — Lovati Filippo — Pacchioni ing. Alberto — Pacchioni Adriana — Pacchioni Clara — Tesini Giuseppe — Tesini Elisa — Tesini Armando — Sirell Ida.

Nessuno si faccia disertore di questa nobile schiera.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

VENERDI' 17 Settembre — Stimmate di S. Franc.

Leva il sole alle 5.58 — Tramonta alle 6.15

Leva la luna alle 3.2 a. — Tramonta alle 11.51 a.

L'Ave Maria suona alle 6 1/2.

Sciarada

Dove il *secondo* riscontrai
In forma di *primiero*
Hai un *intero*

Spiegazione del giuoco precedente:
For-mosa — FORMOSA.

✝

La sera del 15 settembre 1915, dopo lunga malattia sopportata con santa rassegnazione rendeva l'anima a Dio

EMMA PELLAS ved. MORIGGIA

I figli ing. CARLO, ROMOLO, AMELIA e MARIA il genero prof. ing. FILIPPO RAINERI, la nuora MARIA NAPOLETANO e i parenti tutti ne danno il triste annuncio.

La salma sarà trasportata il 18 corrente alle ore 16 da via Quattro Cantoni n. 19 alla chiesa di S. Vito, ove avrà luogo la messa di requie.

Non si inviano partecipazioni — Si dispensa dalle visite.

Stab. Pompe Funebri *R. Rovoggi* — *Via Palermo.*

Cronaca di Roma

QUIRINALE. — S. A. R. il Principe Umberto ha inviato all'on. pro-Sindaco il seguente telegramma di risposta:

«Ringrazio di cuore Roma per gli auguri graditissimi che mi sono giunti al mio ritorno da una visita ai nostri valorosi soldati e marinai i quali, con sicura ed incrollabile fermezza, procedono al compimento della volontà della Patria».

Umberto di Savoia

VATICANO — Ieri il Papa ricevette in private udienze: mons. Pio Marcello Bagnoli, Vescovo dei Marsi; monsignor Giovanni Regine, Vescovo di Nicastro; monsig. Elia Anceto Latulipe, Vescovo titolare di Catenna, Vicario Apostolico di Temiskamingue nel Canadà; il Rev. P. Domenico Maria Tavani, Vicario Generale dei Frati Minori Conventuali; il Rev. Canonico Adriano Smerz, Cancelliere del Patriarcato di Gerusalemme; il Rev. mons. Ernesto Caterini, Primicerio della Cattedrale di Foligno; il marchese Filippo Crispolti.

Sua Santità ha anche accordato udienza generale.

LA MORTE DEL CARDINALE LORENZELLI

(S) **Firenze, 16.** — Stamane è morto a San Miniato S. Em. il Cardinale Benedetto Lorenzelli.

Nato a Badi (Appennino pistoiese) l'11 maggio 1853 fece i suoi studi al Seminario di Bologna.

Venuto a Roma nel 1875 per ottenere la laurea in diritto economico e civile fu professore di filosofia al Collegio di Propaganda Fide e poi rettore del Collegio boemo.

Entrato nella carriera diplomatica nel 1893 fu Internunzio nel Lussemburgo poi promosso Nunzio a Monaco di Baviera il 1 ottobre 1896. L'8 dicembre dello stesso anno fu consacrato a Roma Arcivescovo titolare di Sardi, inviato il 10 maggio 1899 quale Nunzio a Parigi, succedendo al defunto mons. Clari.

E' noto come egli si trovasse colà nell'epoca delle divergenze che condussero alla rottura diplomatica fra il Governo francese e la Santa Sede.

Ricevuti i passaporti il 31 luglio 1904 mons. Lorenzelli fu il 14 novembre dello stesso anno nominato arcivescovo di Lucca.

Nel Concistoro del 15 aprile 1907 Pio X lo creò Cardinale prete del titolo di Santa Croce in Gerusalemme.

Nell'aprile 1910 il Cardinale rinunziò per ragioni di salute alla Sede arcivescovile di Lucca e si stabilì a Roma, dove era dal 1914 Prefetto della Congregazione degli Studi.

Arrivi e partenze. — Ieri alle 14.25 è giunto da Napoli il Ministro del Brasile presso S. M. il Re d'Italia.

Ricerca di tornitori meccanici. — Il Comitato romano per l'organizzazione civile comunica:

Quest'ufficio di collocamento cerca tornitori meccanici, saldatori autogeni. Presentarsi al Comitato dalle 10 alle 13 di tutti i giorni.

L'organizzazione civile per la guerra.

SOTTOSCRIZIONE UNICA

Pro Organizzazione Civile e Croce Rossa

63° ELENCO.

Somma precedente L. 1.761.158,08

Giuseppe Martini, 2ª rata L. 50 — Prof. Giuseppe Giri, quota mensile per tutta la durata della guerra (O. B) 6 — Maria Balestra marchesa di Mottola 2.000 — Signorina Emilia Balestra 2.000 — Signorina Flaminia Balestra 2.000 — Dott. A. Rodano 10 — Magistrati e funzionari della Corte di Appello di Roma, quota agosto (O. C.) 263.05 — F. F. 1 — Italo Giorgetti, Pietro Aureli, Luigi Sciaborga e Ruggero Tornicchi, soldati 61° fanteria per i mutilati 5 — Ing. Leonida Boschi 300 — Felice Massano, a mezzo della «Tribuna» (O. V.) 25 — Società di Mutua Assistenza fra gli impiegati del Monte di Pietà di Roma (C.R) 25 — R. Economato dei Benefizi vacanti di Firenze, a mezzo del subeconomo di Roma sig. Giovanni Pini 5.000 — Ercole Federici, a mezzo del «Giornale d'Italia» 100 — G. Salvatore da Phya Subhkornlane Bangkok (Siam) per i primi tre mesi di guerra, impegnandosi di versare mensilmente L. 100 id. (O. B.) 300 — Dagli studenti di Vastogirardi ricavato di rappresentazioni da loro eseguite id.id. 50 — Maria Cifani da Aquila per inscrizione alla Croce Rossa id. 5.

Totale L. 1.763.383,68

L'opera delle colonie estive per i figli dei richiamati. — Le Colonie estive marine e montane per alunni poveri delle scuole Comunali di Roma hanno svolto, quest'anno, la loro opera di assistenza verso i figli più poveri e più bisognosi dei richiamati alle armi con preferenza per quelli orfani di madre o comunque privi dell'assistenza materna.

Per tali fanciulli, in un locale offerto gratuitamente dalla P. S. delle Missioni (Pallottine), è stata istituita in Rocca Priora una apposita Colonia, in mezzo a boschi di castagno, che ne ha accolto sinora cento, in due turni.

A far sorgere la detta Colonia e farla funzionare, hanno dato il loro concorso: il Presidente del Consiglio che, dopo una visita fatta con la sua signora e figliuola elargì la somma di lire 1500; l'Amministrazione Comunale di Rocca Priora che concesse legname per i mobili occorrenti alla Colonia ed acqua per tutti gli usi della medesima, anche per il bagno dei bambini; la Società Laziale di elettricità che accordò l'energia elettrica gratuita per l'illuminazione dei locali; la Direzione delle tramvie dei Castelli che eseguì gratuitamente da Roma a Frascati e ritorno, il trasporto dei fanciulli e delle persone di accompagno; altri enti privati che concessero aiuti di opera e di denaro.

Altri 275 fanciulli, non tutti appartenenti a famiglie di richiamati, ma poverissimi e urgentemente bisognosi di cure che le Colonie hanno, nonostante la guerra, sentito il dovere di non abbandonare, sono stati accolti e curati nella colonia montana di Cingoli (Macerata) che funziona da sei anni con mirabili risultati per l'infanzia misera e sofferente della nostra città.

In complesso, le Colonie hanno potuto provvedere sinora all'assistenza completa di circa 400 fanciulli in maggioranza figli di richiamati, alcuni orfani di madre, facendoli rimanere in montagna per uno, due e anche tre mesi, i più bisognosi e ridonandoli per tal modo alla salute, al vigore, alla gioia, con grande soddisfazione delle madri, con grande, indicibile conforto dei padri combattenti i quali, per la continuata, ininterrotta corrispondenza con essi tenuta, saranno che i propri figliuoli stanno bene e sono oggetto di ogni cura amorosa.

Ciascun padre ha ricevuto sul fronte copia del ritratto del figlio e riceverà quanto prima un lavoretto in lana, fatica particolare delle bambine eseguito in collaborazione con le maestre.

Attualmente sono 150 i fanciulli che rimangono tuttora a godere i benefici delle Colonie di cui cinquanta in Rocca Priora e un centinaio in Cingoli dove resteranno sino alla metà di ottobre.

Il Comitato delle Colonie rivolge pubblico invito alle autorità, ed a quanti s'interessano dell'infanzia — danno opera alla mobilitazione civile del paese, di visitare le due suddette istituzioni per accertarsi di quale vantaggio esse siano per i figli dei richiamati e specialmente per i fanciulli poveri e malati.

Il lavoro delle cucine economiche. L'opera delle cucine economiche, sempre più va intensificandosi, e ciò dimostra il favore che questa iniziativa ha incontrato nel pubblico.

Le signore dei vari comitati, nulla risparmiano, affinchè le famiglie del popolo trovino quotidianamente con pochi soldi il cibo di che sfamarsi.

E quest'opera è maggiormente benefica perchè con l'attuale rincaro dei viveri, viene a risolvere uno dei principali problemi della miseria.

Il seguente elenco dimostra come migliaia di persone usufruiscono di questa bella istituzione.

Elenco delle porzioni distribuite nel mese di agosto

Cucina economica di:	*Buoni del Comit.*	*Porzioni complessive*
Via Bresciani	8848	16009
Via Merulana	7020	17047
Via Pompeo Magno	3189	15688
Bocca della Verità	4650	17330
Via Aldo Manuzio	1301	13819
Porta Metronia	4192	13266
Via Marmorata	3838	16315
Via Anicia	2302	12302
Piazza S. Calisto	6134	12330
Via Leone IV	4041	14898
Via Mantova	7898	22971
Via dei Campani	8670	18638
Via Terni	2679	7133
Via del Pinacolo	8266	13116
Via S. Agata dei Goti	5470	12174
Via dei Greci	7550	17088
Via Castro Pretorio	2358	17074
Via Po n. 48	1388	7295
Via Luigi Canina		
Borgo S. Angelo 118	4220	9766
Via Labicana 196		
Piazza S. Croce		

Signore che vi prestano la propria opera.

Cucina N. 9. — Piazza S. Calisto dir. princ. Alys Borghese, segretario cassiere Duca d'Altempa.

Marchesa Visconti Venosta, principessa Antici Mattei, contessa Pasolini, duchessa D'Altemps, duchessa Elsie Torlonia, contessa Graziadei, contessa Salimei, contessa Mancinelli, signora Capocaccia, Orsca Michali, Serafini; signorine Donna Chiara Antici Mattei, donna Anna e Maria Torlonia, donna Paola di Vigiano, marchesa Carrega, signorine Vanni, Solfoni, Cotogni.

Cucina N. 13. — Via Terni N. 5 — Signora Rosa Castelli Calderoni direttrice, segretaria signorina Linda Arieti.

Signore Ida Maria, Ricoio Adele, signorine Bianca Zoppi, Rosina Foggi, Seraffi, De Petrillo, Panatta.

Cucina N. 16 — Via dei Greci — Direttrice principessa della Scaletta, coadiuvata dal comm. Caruso, segretario cassiere conte Giovanni Malatesta.

Signorine Aleman, Amedei, Clavarino, signorina Cuffe, Garinei, signore; Bottoni, Cuginiello, Paciotti, donna Gabriella Ruffo, donna Elena Ruffo Scaletta, donna Nives Ruffo Scaletta, signorine Sergiacomi, Tausig, Valenzi, Villafalletto.

Cucina N. 17 — Via Castro Pretorio — Marchesa Marignoli Torlonia Direttrice, contessa Virgilia della Somaglia; principessa Moncada di Paternò, marchesa Leopolda Bourbon del Monte, marchesa della Genga, marchesa Carega Paternò, donna Stefania Paternò, signora Cimino.

Cucina economica N. 20 — Borgo S. Angelo — Direttrice signora Piscitello Emilia; segretario cassiere Piscitello Giovanni. Signorine Barrera Giuseppina, Barrera Maria, Piscitello Teresa.

Cucina N. 21 — Via Labicana — Direttr. sig.ra Giuseppina Nerbini nata Petrucci segr. Cass. Andrea Tassi Signore Angelica Fabbri, Olga Bianchini, Rosina Costa Meroli, Inez Rubino, Ida Sesacci Petrucci, Ada Pasquali, Cristina Testar, Anna Tommasoni, signorine Pacelli, Zaccarello, Nerbini, Scaglione, Gatti Battista.

Cucina N. 11 — Via Mantova — Pr.ssa di San Faustino — c.ssa di Carpegna — c.ssa Andreozzi — donna Virginia Bourbon del Monte — sig.na Andreozzi — donna Maria di Carpegna — Suore Istituto Teresiano del 3° ordine.

S. P. Q. R. — Provvedimenti annonari. — In relazione al programma adottato dall'Amministrazione municipale per la soluzione dei diversi problemi che riflettono la pubblica Annona, l'on. Giunta nella seduta di ieri su proposta dell'Ass. Comm. Benucci, ha preso le seguenti deliberazioni:

1° Ha autorizzato l'assessore per l'Annona a tradurre in regolare contratto il compromesso già concluso il 15 corr. per l'affitto di un molino in via Casilina n. 41 dando all'assessore stesso la facoltà di gestirlo per conto diretto del Comune.

Nel molino suddetto sarà ridotto a farina il grano acquistato dall'Amministrazione municipale, economizzando così sensibilmente sulle spese per la molitura.

2° Ha autorizzato l'assessore dell'Annona ad acquistare una grossa partita di farina americana, che potrebbe essere venduta a condizioni vantaggiose sui prezzi oggi fatti dal mercato locale.

3° Ha autorizzato la spesa di L. 100.000, come concorso del Comune di Roma nella formazione del capitale dell'*Istituto Romano dei consumi*. Come è noto sotto gli auspici dell'on. Luzzatti, è stato eretto in ente morale l'Istituto Romano dei consumi con un primo fondo capitale di L. 800.000, a costituire il quale concorrono l'Istituto per le Case Popolari e l'Istituto Cooperativo per le case degli impiegati dello Stato.

Scopo dell'Istituto è quello di fornire a condizioni vantaggiose generi di consumo esercitando così azione di calmiere. Date le prove poco felici che hanno fatto in Roma le Cooperative di consumo, per la loro scarsa potenzialità economica, è parso opportuno di contrastare l'azione degli speculatori con un solido Ente che desse garanzie di capacità economica ed amministrativa.

L'Istituto sarà amministrato da un Consiglio composto di rappresentanti degli Enti fondatori, e sorvegliato da una Commissione di Sindacato, i cui componenti saranno nominati dal Ministero di Agricoltura, dal Comune di Roma e dalla Commissione centrale delle Cooperative. L'Amministrazione municipale, contribuendo alla costituzione dell'Ente, intende che esso faccia sue le iniziative prese dal Comune per esercitare sui mercati un'azione di calmiere, ricostituendo così, sotto una forma più pratica e più organica la soppressa Agenzia Annonaria.

4°. Ha autorizzato l'acquisto di varie partite di derrate alimentari di generale consumo.

5°. Infine ha autorizzato l'esperimento di un commissionario municipale al mercato centrale degli erbaggi, in conformità di quanto dispone l'art. 33 del regolamento speciale per il servizio in economia dei mercati. A detto commissionario potranno essere affidati dai produttori locali o spediti direttamente da altri più vasti centri di produzione, erbaggi, frutta e derrate diverse per essere venduti sul mercato di Roma con opportune cautele d'ordine morale ed economico, evitando così che i produttori debbano ricorrere ad intermediari per la vendita dei loro prodotti.

L'Amministrazione municipale si sta inoltre occupando della soluzione del problema delle carni prendendo a tale effetto opportuni accordi con altri importanti comuni d'Italia per lo svolgimento di una azione concorde che permetta più facilmente ed a condizioni migliori l'esplicazione di provvedimenti efficaci.

Forni convenzionati a rivendite di pasta e di altri generi. — L'Ufficio di Annona Municipale comunica che nei forni convenzionati qui sotto notati si trova in vendita oltre il pane municipale al prezzo consueto anche pasta alimentare di tutti i formati al prezzo di cm. 0,70 il chilo, come pure riso e così di buona qualità al prezzo di cnt. 45 il chilo. Il prezzo della pasta si è dovuto leggermente aumentare in vista degli enormi rincari che hanno subito in questi ultimi tempi i grani duri; ma dato l'eccellente qualità della pasta posta in vendita il prezzo resta sempre molto inferiore di quello praticato sul mercato. In alcuni forni convenzionati si è iniziata a titolo di esperimento la vendita delle patate a cnt. 15 il chilo, e, visti i risultati lusinghieri ottenuti, tale vendita sarà estesa in tutti gli altri forni entro la corrente settimana.

Così pure non più tardi di sabato prossimo venturo sarà iniziata negli stessi negozi la rivendita delle uova a scopo di calmiere.

1 — Scanzani Cesare, via Ancona 42.
2. — Ghilardi David, via Tiburtina 58.
3. — Piastra Giuseppe, via Labicana 16.
4. — Vanicore Angelo, via Appia Nuova 2.
5. — Id. id., via Germano Sommeiller.
6. — Id. id., via Emanuele Filiberto.
7. — Tatta Savino, via S. Giov. in Laterano 37.
8. Arcioa Raniero, vicolo del Cinque, 94.
9. — Benassi Alfredo, piazza Rusticucci.
10. — Marinelli Augusto, via Sebastiano Veniero 38
11. — D'Amico Umberto, via Calatafimi 28.
12. — Ranieri Pilade, via Princ. Amedeo 318.
13. — F.lli Todini già Filabozzi v. Banchi Nuovi 24
14. — Armani già Orsolini, via Carlo Cattaneo, 37.
15. — Campanelli Colombo, v. Ripetta 95
16. — Schiavetti Enrico, v. Germanico 40
17. — Sacchetti Gioacchino, v. del Biscione 79
18. — Isoppi Attilio, piazza S. Cosimato 26
19. — Scipioni Atenne, v. Flaminia 215
20. — Molta Carlo, v. Cassia Nuova 4
21. — Bellanti Pompeo, Borgata Porta Furba
22. — Filacchioni Enrico, v. Montanara 18
23. — Carelli Ezekiele, v. Crociferi 13
24. — Bonessi Raniero, v. Conte Verde 42
25. — Cinti Giulio, v. Vascellari 74

Rivendite di pasta ed altri generi.

1. — Canziani Michele, v. S. Francesco a Ripa 128
2. — Beti Adriano, v. Casilina 4
3. — Menechini Palma, v. Giordano Bruno 43
4. — Coop. Ferrovieri, v. Prenestina
5. — Coop. S. Saba, v. Pomerio
6. — Nori Torquato, v. Leonardo da Vinci 26
7. — Battistini Francesco, v. Maddalena 43
8. — Franci Ditta, v. P. Luigi da Palestrina 61
9. — Cavani Augusto, v. Perugia 44

Per le forniture militari. — La Commissione direttiva della Camera del lavoro ha trattato la questione delle forniture militari in rapporto alle condizioni onerose che vengono fatte alle operaie, sfruttate da industriali improvvisati e da istituti.

La Commissione stessa ha avuto già colloqui con i deputati Ciraolo e Wollemborg, per il Comitato romano di mobilitazione civile, a cui sarà presentato un memoriale, che illustrerà gli inconvenienti indicati dalle lavoratrici.

Verrà poi domandato un colloquio al Ministro onorevole Barzilai ed al Ministro della guerra, generale Zuppelli. Nel tempo stesso si avvieranno le pratiche per la costituzione di una Federazione nazionale fra le operaie per la gestione diretta delle forniture.

Assistenza religiosa nell'esercito. — Nota precedente L. 5753,91

S. E. Mons. Federico Tedeschini L. 100 — dott. Alidonio Airaldi, Torino 10 — Carolina Airaldi Gastaldi 10 — Maria Airaldi 10 — Giuseppe Graziati Roma 20 — Cagiati 5 — Circolo Ognissanti 5 — Mons. Pascucci Roma 10

Totale L. 5923,91

Nella pubblica sicurezza. — Il delegato cav. Luigi Valvo è stato promosso commissario rimanendo addetto al Commissariato della Ferrovia di Termini

Il commissario cav. Tommaso Casadio (Ministero dell'Interno) collocato a riposo per anzianità di servizio, è nominato ufficiale dello Ordine della Corona d'Italia.

Sono stati encomiati i delegati dott. Graduino Gentini (Albano Laziale) cav. dott. Alessandro Andreani cav. rag. Romolo Bussi e Romolo Azzati del Commissariato della Real Casa. Gratificati i delegati Gennaro Pescatore (Ministero dell'Interno) e Nicola Bonitatibus.

Il delegato rag. Giuseppe Gatto, della Scuola di polizia scientifica, è stato trasferito a Belluno.

Convegno degli impiegati privati. — Indetto dalla «Confederazione generale dell'impiego privato», avrà luogo in Roma il 19 e 20 settembre «ore 10» in via Monte della Farina n. 50, un Convegno Nazionale fra i rappresentanti delle principali città d'Italia per discutere e presentare al Governo un memoriale intorno alle disagiate e mal note condizioni della classe degli impiegati viaggiatori e commessi di commercio che dalla crisi economica ne risente il maggior danno.

R. scuola tecnica femminile «Colomba Antonietti». — Le iscrizioni alla R. Scuola Tecnica Femminile «Colomba Antonietti» si ricevono tutti i giorni non festivi dalle 9 alle 12, nella segreteria della scuola.

Gli esami di promozione, ammissione e licenza, cominceranno il 1 ottobre.

Inaugurazione di un nuovo asilo per i figli dei richiamati. — Ieri nel pomeriggio si è inaugurato al vicolo del Cinque il nuovo asilo per i figli dei soldati sorto per opera di un gruppo di signore romane.

Tra i presenti vi erano il pro-Sindaco Apolloni, l'assessore Ascarelli, Mario Poce, la direttrice dell'Istituto signorina Graveri, la signora Virginia Pizzillotti Poce, il prof. sen. Marchiafava, il prof. Gavazzuti, in rappresentanza del Ministro della P. I. on. Grippo, la signora Montecchiari, le signorine Poce, Del Moro, Baldi, Busi, Norcesi, Godda, Selloni, Pasquali, il prof. Canti, e molti altri.

L'inaugurazione s'iniziò con un discorso di ringraziamento ai presenti e ai cooperatori della pia istituzione detto dalla signora Poce, alla quale rispose per il Comune il pro-Sindaco Apolloni. Chiuse la festa un coro di cinquanta bambini che sotto la direzione della signorina Maria Poce eseguì l'*Inno di Mameli*.

Alle signore e alle signorine intervenute furono offerti dei fiori. All'uscita, i popolani del Trastevere che si erano riuniti sulla piazzetta di Ponte Sisto fecero una dimostrazione di affetto agli intervenuti all'inaugurazione.

Sigari per i combattenti. — L'Associazione Nazionale «Pro Italia» ha determinato che il XX Settembre sia fatta una distribuzione straordinaria gratuita ai soldati che si trovano in prima linea al fronte di cinquantamila sigari e duecentomila sigarette; all'uopo il Principe Pietro Lanza di Scalea, Presidente del Comitato sigari della «Pro Italia» ha preso gli accordi opportuni con l'Intendente generale dell'Esercito, inviandogli i fondi relativi ed egli con nobilissimo telegramma ha ringraziato ed assicurato che la distribuzione sarà fatta nel giorno anzidetto.

Le somme finora raccolte dalla «Pro Italia» ammontano a L. 42.461.70; i vaglia di chi intende che anche in questo modo gentile si manifesti il pensiero assiduo del paese per i soldati che combattono gloriosamente nel nome d'Italia, debbono essere sempre indirizzati alla sede centrale della «Pro Italia» in Roma, via Colonna, 52, ed intestati al tesoriere princ. don Augusto Torlonia.

Per la confezione delle maglierie. — Il Comitato Difesa Interna ha preso opportuni accordi con la Prefettura per l'inizio della distribuzione della lana per la confezione delle maglierie per i militari, da affidarsi al lavoro rimunerato delle donne delle famiglie dei richiamati ed altre bisognose della città.

La distribuzione comincerà appena ricevuta la lana. Intanto nelle sedi dei Sotto-Comitati si ricevono le domande di chi desidera aver lavoro.

Il Comitato del corredo del soldato si riserva, appena sarà autorizzato dalle Autorità governative di distribuire lavoro anche prima della consegna della lana, provvedendo con lana di propria produzione.

Assemblea di panettieri. — Domani alle 19 si riuniranno i rappresentanti della Lega panattieri e della Cooperativa «Allesera» per discutere intorno alla questione della panificazione.

Festa di beneficenza al Testaccio. — La festa di beneficenza a favore delle famiglie dei richiamati del Testaccio è stata fissata per domenica 19 corr. Al programma ginnastico e sportivo si aggiungeranno vari numeri di recitazione e di declamazione dialettale.

Per la lotteria sono giunti ricchi doni dal Re e dalle Autorità.

Il Comitato per il miglioramento economico del quartiere ha nominato una Commissione composta dei signori prof. Giulio Bertolini, dott. Alfredo Stani, signori Romolo Garzotti, Pietro Marcellini, Antonio Salti incaricati di recarsi presso i negozianti del quartiere per chiedere il loro contributo per la lotteria.

Riunione dei marmisti. — Si è riunito il Comitato dei marmisti presieduto dal segretario Guidoni. Trattò la questione della disoccupazione e prese atto della missione della Commissione che fu ricevuta dal pro-Sindaco Apolloni, il quale dette assicurazioni pel sollecito inizio della gradinata a Valle Giulia, di quella a Piazza di Spagna, nonchè il restauro della colonna della Concezione come della fontana degli Astalli, la fontana di S. Maria Maggiore ed il Portico del Vignola, nonchè la raccomandazione pel lavoro di piazza Colonna.

Per il lavoro del nuovo palazzo del Parlamento il Comitato aveva cognizione dei progetti delle scale e dei pavimenti pronti e che non possono essere eseguiti per il lungo ritardo burocratico per la parte finanziaria, ha nominato la Commissione composta di Salvatore Ippoliti, De Nunzio e Guidoni alla quale si è dato l'incarico di sollecitare presso il Ministero dei LL. PP. Nel contempo si convocherà la classe in assemblea.

Associazione Monti - Campitelli. — Il Consiglio Direttivo di questa Associazione in seduta straordinaria ha ratificati i provvedimenti eccezionali, che già da oltre un mese erano stati adottati dalla Presidenza e cioè: Segretariato del Popolo, aperto tutte le sere dall'Ave Maria alle ore 21; distribuzione gratuita delle buste per la corrispondenza ai militari onde favorire alle famiglie dei richiamati; scritturazione delle lettere; distribuzione gratuita di buoni delle cucine economiche alle famiglie bisognose dei soci sotto le armi; assistenza a mezzo dei soci alle cucine economiche esistenti nel Rione.

E' inoltre aperta da due mesi una piccola cassa di prestiti a vantaggio del minutissimo commercio dei due Rioni Monti e Campitelli e per la quale non è necessaria la condizione di essere azionista.

Si inizieranno nella ventura settimana conferenze di propaganda e di cultura.

La sede della Associazione è in via Cremona 43-A.

Per la lavorazione delle munizioni. — La Commissione direttiva della Camera del Lavoro si è occupata del problema della lavorazione delle munizioni esprimendo il voto che numerosi disoccupati siano abilitati, mediante un breve tirocinio, in una scuola di facile impianto alla lavorazione delle munizioni, scuola che potrebbe utilizzare il materiale ed i torni della caserma dei vigili, dei depositi dei trams, degli stabilimenti di disinfezione, del mattatoio, del frigorifero, e dell'officina per l'elevaz. dell'acqua Vergine.

La Commissione direttiva chiederà un colloquio al generale Dall'Olio, sottosegretario di Stato per le munizioni ed al pro-Sindaco di Roma.

Educatorio Ruggero Bonghi. — Per iniziativa del cav. Ferlazzo, consigliere-economo, i figli dei richiamati assistiti dall'Educatorio Bonghi, sotto la guida della direttrice prof. signorina Capaguzzi, effettuarono una riuscitissima gita. I bambini accompagnati dalle insegnanti, da Piazza Vittorio, in 4 vetture tramvie municipali si recarono a Villa Umberto, ove si trattennero tutto il giorno consumando due refezioni.

L'Educatorio ha aderito al Comitato dei festeggiamenti del XX settembre, e manderà gli alunni alla rivista che l'on. Sindaco passerà nel piazzale del Campidoglio. Gli stessi alunni avranno poi dall'Educatorio la consueta refezione straordinaria, e la domenica successiva per gentile invito del Comitato dei festeggiamenti assisteranno ad una rappresentazione cinematografica.

Un lutto nella stampa. — Nella sua abitazione, via S. Nicolò da Tolentino, l'altra notte cessava di vivere il collega avv. Raffaele Gianderini. Nei 43 anni di carriera fu sempre stimato e amato da tutti per la sua bontà e rettitudine.

Fondò *Il Tempo*, fu direttore della *Lombardia* e da sei anni era corrispondente del *Secolo*.

La sua morte sarà appresa con sincero dolore da quanti lo conobbero.

Alla vedova, signora Emma Bernardini, invia sentite condoglianze *Il Popolo Romano*.

I funerali avranno luogo stamane 17 alle 11, partendo dalla casa dell'estinto.

Associazione della stampa. — I soci sono convocati in Assemblea straordinaria per martedì 21 corrente col seguente ordine del giorno:

Comunicazione della lettera di rinuncia dell'on. Leonida Bissolati alla nomina a presidente dell'Associazione della Stampa e deliberazioni relative.

Per l'allevamento del coniglio. — Si è adunato in Roma per la prima volta, nella Sua sede, in via Nazionale n° 100 il Consiglio d'Amministrazione della *Società Anonima Cooperativa Italiana per l'allevamento del coniglio*. E' stato eletto per acclamazione a Presidente effettivo, il signor Ercole Antico, cavaliere al merito del lavoro. Sono stati eletti ad unanimità a: vice-presidente il cav. uff. avv. Achille Frattarelli; a consigliere delegato, il comm. Carlo Barbarisi; a segretario il cav. Ranieri Pini; a cassiere economo il comm. Ernesto Garulli. E' stato nominato consulente legale della Società, l'avv. Roberto Roberti di Francesco.

Il Consiglio come suo primo atto, ha espresso un voto di plauso ai due principali organizzatori e tecnici della società, signori march. Girolamo Trevisani e Giacinto Pugliesi Vermiglio nonchè al comm. Barbarisi, al cav. Passeggeri, al cav. Pini, al sig. David Pozzi ed al cav. Vincenzo Rocchi-Carotti.

E' stato annunziato che il servizio di cassa della società sarà assunto dall'Istituto nazionale di credito per le cooperative.

E' stato affidato al consigliere cav. Amadori l'incarico di redigere immediatamente il progetto della Coniglicoltura di riproduzione nel giardino Zoologico di Roma. Al march. Trevisani è stato dato incarico di studiare la possibilità di impiantare in Roma delle vendite di carne di coniglio, raccogliendo conigli in quei centri ove già si fa l'allevamento rurale.

E' stato deliberato di invitare i costruttori di cemento armato a presentare dei tipi di gabbie da allevamento economiche in cemento, mentre è allo studio il regolamento che disciplinerà la cessione di gabbie e di conigli riproduttori ai soci. Si faranno pratiche presso il Municipio di Roma perchè conceda il «Teatro Argentina» per una conferenza popolare di propaganda per l'allevamento del coniglio.

Alla seduta del Consiglio è intervenuto anche il rag. Luigi Voghera come membro del Comitato dei Sindaci della società, il quale ha svolto delle pratiche considerazioni per dare sviluppo economico alla nuova cooperativa.

Per lire 40 mensili. — Affittasi camera da letto salottino gabinetto tutto mobiliato a persona sola stabile. Visibile dal mattino alle 17 — Via Panisperna 104

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Disgrazie. — Il commesso Antonio del Vescovo di a. 15 nel discendere le scale della cantina nella drogheria Crastori al Portico d'Ottavia, cadde e si ferì alla testa. Alla Consolazione fu trattenuto in osservazione.

— Umberto Scudellari di a. 14, ab. in via Marsala 22, ieri alle 10 in detta via scivolò e cadde fratturandosi il malleolo sinistro. Accompagnato al Policlinico il dott. Mariani che lo medicò, lo giudicò guaribile in g. 15 s. c.

— Anna Patrucci di a. 17, ab. in via Monferrato 100, mentre lavorava nello stabilimento dell'Unione Italo-Olandese sito in via Turino, si produsse accidentalmente una ferita lacero contusa alla mano sinistra. Trasportata al Policlinico, fu dai sanitari giudicata guaribile in g. 20 s. c.

E' morto per idrofobia all'ospedale di S. Giovanni Dante Ceccarelli di a. 10 da San Severino (Marche).

Il Ceccarelli il 12 dello scorso mese in S. Angelo in Pantano era stato morso da un cane idrofobo.

Ferimento. — All'albergo del Leon d'Oro in via Principe Umberto, Maria Cilenzi di a. 39 ab. in via della Vetrina 24, venne a questione con un individuo che conosceva di vista e questi le lanciò sul capo un bicchiere.

La Cilenzi riportò una ferita giudicata guaribile in 15 giorni al Policlinico.

Furto. — L'altra notte i ladri, penetrarono con chiave falsa nel negozio di solleria in via Labicana 18, mediante un foro in una parete confinante con l'agenzia di pegni di Concetta Belfiglio al N. 16 della stessa via, e rubarono due pacchi contenenti oggetti pegnorati per un valore di 300 lire.

Il furto fu denunziato al Commissariato dei Monti

Investimenti. — La bambina Valeria Vannini di a 7 ab. in V. del Babuino 61, fu investita presso la sua abitazione dal macellaio Renato Ricciardi di a. 16, che transitava in bicicletta.

La Vannini riportò delle contusioni e la rottura di un dente inferiore e fu giudicata guaribile in 20 giorni, all'ospedale di San Giacomo.

Il Ricciardi fu arrestato.

In via Tiburtina, presso il Verano un carro del Reggimento di Artiglieria investì la bambina Elvira di Massimo di a. 3 ab. nella stessa via al N. 238, la quale riportò delle contusioni giudicate guaribile in 15 giorni al Policlinico.

— Il manovale Pasquale Mascioli, di a. 64, ab. in via Monte Caprino, mentre transitava per via Claudia fu urtato e gettato a terra da un carro il cui conducente è rimasto sconosciuto. Nell'urto il Mascioli cadde, riportando la frattura del femore destro.

Trasportato all'ospedale della Consolazione, fu dai sanitari giudicato guaribile in g. 60.

Fuochetto. — Ieri nel palazzo ove si trovano i magazzini di Old England in via del Tritone, s'incendiò una cappa di camino.

Intervenuti i vigili il fuoco fu subito spento.

Tentati suicidi. — La sarta Giovanna Ambrosi di a. 34, ab. in via dei Cappellari 78 nella propria abitazione per dispiaceri intimi tentò suicidarsi ingoiando 20 pastiglie di chinino.

Accompagnata dal marinaio Luigi Orlandi all'ospedale di S. Spirito, fu dai sanitari trattenuta in osservazione.

— Il facchino Mosè Sermoneta, di a. 37, ab. in via Portuense 68, per dispiaceri di famiglia tentò suicidarsi ingoiando una miscela di fosforo ed inchiostro. Accompagnato dalla moglie Maria Di Dio alla Consolazione, fu dai sanitari trattenuto in osservazione.

Tra moglie e marito. — Gaetano Valentini di a. 27 ab. in via della Lungara 37, nella propria abitazione per ragioni di famiglia venne a lite con la moglie Maria Baroni e da questa ferita alla scapola sinistra con una coltellata. Trasportato all'ospedale di S. Spirito fu dai sanitari giudicato guaribile in g. 12.

Suicidio. — Ieri mattina il legatore di libri Augusto Volpari di a. 77 romano, ab. in via dei Mille 27, perchè affetto da paralisi e da un cancro al labro inferiore attentò alla propria vita ingoiando dieci pasticche di sublimato.

Soccorso subito dalle persone di famiglia, fu condotto al Policlinico ove il dottor Carfì gli praticò le cure necessarie giudicandolo in pericolo di vita.

Infatti alle 12,30 il Volpari spirò ed il cadavere fu messo a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Borseggio. — Ieri mattina su di un tram Municipale N. 1 nei pressi del Policlinico l'impiegato al Ministero del Tesoro Giacomo Marini è stato borseggiato del portafogli.

Il ladruncolo fu però rincorso ed arrestato. Egli è tal Eugenio Attioli di a. 18.

Frodava sul peso. — Gli agenti del Commissariato di Campo Marzio in seguito a denunzia sporta dalla signora Caterina Del Passo arrestarono il macellaio Agostino Rufini di a. 28, perchè a ciascun chilo di carne aveva frodato 150 grammi.

TEATRI DI ROMA

«LA FIGLIA DEL REGGIMENTO» AL «QUIRINO»

La cronistoria delle serate liete al *Quirino* deve registrare al suo attivo anche la rappresentazione de *La figlia del reggimento*, che, datasi ieri dinanzi a un uditorio assai affollato, e, come di consueto, elettissimo ottenne un grande successo.

Il pubblico è stato concorde nel giudicare nel modo più favorevole questo terzo spettacolo della fortunata stagione; ha seguito con compiacenza la tenue vicenda scenica intorno alla quale il genio di Donizetti ha intessuto tante pagine squisite, ha applaudito spesso e calorosamente ed è uscito di teatro soddisfatto di aver speso bene il suo tempo; ciò che, in fatto di spettacoli teatrali non avviene troppo spesso.

Purtroppo non sono poche le pagine dei più grandi maestri che pure invecchiano ogni giorno più; e Donizetti non sfugge, in molte delle sue opere, alla sorte comune.

Convien dire però che in codesta *Figlia del reggimento* l'impressione generale è di tale freschezza, di tale spontaneità, di tale grazia, che non ci si accorge nemmeno di qualche ruga che tenderebbe a far capolino qua e là.

E' tutto un succedersi di melodie ora gaie, ora deliziosamente appassionate, ma sempre ugualmente e sinceramente sentite dove la personalità del grande bergamasco trova modo di affermarsi ancora una volta gagliardamente.

E in questa fioritura di cose belle e fresche sono poi purissime gemme, come ad esempio la sospirosa aria di *Maria* al secondo atto, o l'incipriato preludietto del terzo, brani che ebbero potere di suscitare nel pubblico il più intenso godimento.

Lo spettacolo ebbe fortuna oltre che per i pregi della musica, per una perfetta esecuzione che quei pregi potè mettere in piena luce.

L'opera venne presentata con un ottimo complesso artistico, con una magnifica esecuzione orchestrale, e in una cornice assai decorosa di scenari e di costumi.

Il m. Zuccani ha concertato con molta finezza e diresse egregiamente meritando vive approvazioni.

Dovè anche concedere la replica del preludio dell'atto terzo, che gli valse speciali applausi.

Protagonista ottima, degna di sincera ammirazione apparve la signorina Bice Delva, la quale sa adoperare i suoi mezzi vocali, simpatici ed estesi, con arte squisita, e sa essere interprete quanto mai felice.

Graziosissima nel suo costume militare, ella siguadagnò subito le maggiori simpatie dell'uditorio che ebbe per lei calorose feste, specie dopo l'arietta del secondo atto, cui conferì un particolare fascino.

Il tenore Gaetano Pini-Corsi, che ricordavamo nella sua geniale interpretazione della *Dinorah*, conseguì nella parte di *Tonio* uno di quei successi che gli sono abituali. La sua voce fresca, squillante, educata, le sue belle doti di attore corretto e signorilmente comico gli valsero ancora una volta l'unanime favore del pubblico che non mancò di manifestargli il suo vivo compiacimento.

Vittorio Trevisan anche in questa opera si confermò l'artista geniale, giustamente ritenuto tra i più efficaci della scena fu un *Sulpizio* marzialmente franco e bonariamente affettuoso, e divise con gli altri gli onori della serata.

La signora Manarin-Barberi, il Di Cola, il Mannini e il Rossi furono ottimi coadiutori dello spettacolo.

Una lode, veramente meritata va data inoltre al m. Silvio Piergili il quale ha preparato il coro in modo impeccabile.

— *La figlia del reggimento* avrà certo repliche numerose e fortunate.

Intanto per domani si annunzia un'altra serata interessantissima: la prima delle *Donne curiose* del m. Wolf Ferrari. L'opera per cui è intensa l'attesa è nuova per Roma.

***

Costanzi — La ripresa del *Conte Rosso* di Giacosa fu accolta iersera con largo ed unanime favore; vivi applausi a scena aperta al Ninchi e alla fine di ogni atto a tutti gli interpreti.

Annibale Ninchi rese la parte del protagonista con bella efficacia: fu un *Amedeo VII di Savoia* aitante e decorativo; recitò con bravura e calore. Bene anche, malgrado qualche incertezza, la Magalotti, la Del Bono, la Farnesi, il D'Anversa, il Rosa.

Decoroso l'allestimento scenico, ricchi i costumi.

— Il *Conte Rosso* stasera si ripete a richiesta.

Nazionale. — Stasera avrà luogo l'annunziato spettacolo in onore di Fernanda Battiferri con *Nino er boja*.

Adriano. — Ieri sera con la *Fiammata* diede il suo spettacolo d'onore Giulia Cassini Rizzotto, la distinta prima attrice della Compagnia Campioni-Baccani: fu molto applaudita specialmente dopo il 2° atto.

Manzoni. — Sempre festeggiati tutti gli artisti del Circo equestre Gatti.

— Stasera spettacolo di gala dedicato alla *high-life*: si produrrà l'uomo-palla, verrà eseguito un caratteristico cake-walk.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Il Conte Rosso*, ore 21.
Nazionale. — *Nino er boja*, ore 21.
Manzoni. — Circo eq. Gatti, ore 21.15.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle 17.30 in poi ed ore 21.30.
Sferisterio Romano (Via Aniene fuori Porta Salaria). — Giuoco del pallone. Quattro grandi partite ore 16.45

Ultime Notizie

Firma Luogotenenziale

Ieri S. A. R. il Luogotenente Generale del Re ha ricevuto in udienza i Ministri per la consueta relazione e firma dei decreti.

Convegno economico italo-francese

(S) **Como**, 16. — La seduta inaugurale della conferenza italo-francese è incominciata alle 9.30 con numerosi intervenuti

L'on. Luzzatti annunzia la costituzione dell'ufficio di Presidenza che rimane così composto: Presidenza, on. Luzzatti, sen. Salmoiraghi, Mr. Pichon, Mr. Barthou; segretario generale ing. Beppe Ravà; segretari del convegno, dott. Luigi Ramer, dott. Bruno Benetti, dott. Vincenzo Porri, avv. Faldiserra, prof. J. Alazard.

Fra grandi applausi gli eletti prendono posto ai lati dell'on. Luzzatti, il quale pronuncia un discorso frequentemente interrotto da acclamazioni.

Seguono pure applauditissimi i sig. Barthou e Pichon.

Si dà quindi lettura dei telegrammi e delle lettere di adesione, fra cui quelli dell'on. Ministro Barzilai, dei sen. Tittoni, Rossi, Molmenti, Treves, ecc., degli on. Nitti, Pantano e Torre e di numerose notabilità.

Quindi l'on. Luzzatti saluta con entusiastiche parole l'on. Destrée che risponde provocando una grande dimostrazione di simpatia al Belgio. Dopo di che si iniziano i lavori del convegno. Alle 11,30 i convenuti si sono imbarcati sul vapore *Lombardia*, a bordo del quale si continuerà oggi la discussione.

***

Al Presidente del Consiglio on. Salandra fu inviato il seguente telegramma:

«I rappresentanti del Comitato Francia-Italia delegati dal comitato per collaborare nel Comitato Italia-Francia allo sviluppo sempre più amichevole dei rapporti economici e morali tra i due paesi desiderano soddisfare al loro primo dovere indirizzando a V. E. e al Governo che Voi presiedete con tanta autorità l'espressione dei loro sentimenti di rispetto e di fiducia. Essi pregano Vostra Eccellenza di volersi fare presso S. M. il Re l'interprete dei loro omaggi personali e della loro ammirazione per l'Armata gloriosa e pel popolo che lottano con tanto valore e tanto successo per la causa del diritto e della civiltà europea».

Questo dispaccio è firmato da tutti i convenuti stranieri.

— Un altro telegramma fu diretto al capo del Governo francese sig. Viviani.

◆ (S) **Como**, 16. I congressisti del Convegno italo-francese hanno iniziato la discussione sull'ordine dei lavori nella seduta pomeridiana tenutasi a bordo del battello che ha fatto una gita sul lago.

Nella terza seduta a Villa d'Este i congressisti discuteranno: 1° Credito pubblico, negoziazione di valori internazionali; 2° Rapporti delle banche di sconto e d'emissione; convenzione monetaria e finanziaria; corso del cambio; 3° Comunicazioni ferroviarie, marittime, postelegrafiche; 4° Legislazione commerciale, brevetti, proprietà letteraria e industriale; 5° Trattati di commercio; 6° Emigrazione; e graduale intesa economica fra le Nazioni alleate.

In una gita a Varese i congressisti saranno domani ospiti dell'on. Pavia.

Ministero Lavori Pubblici

La nuova centrale telefonica a Roma

La prima sezione del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici ha approvato ad unanimità il progetto per la costruzione dell'edificio della nuova centrale dei telefoni a Roma.

Gli uffici dei sussidi per le riparazioni ai danni delle alluvioni.

Ritenuta l'opportunità di provvedere ad una modificazione della distribuzione dei servizi, togliendo alla competenza della Direzione Generale dei Ponti e Strade (div. 5ª sez. 1ª) gli affari relativi ai sussidi per riparazioni di danni ad abitati causati da alluvioni, frane ed altri infortuni in quanto tali affari, che riguardano opere idrauliche di 5ª categoria, debbono essere considerati implicitamente compresi nella competenza della Div. VII del Ministero (Direzione Generale delle Opere Idrauliche) alla cui sezione II è appunto, attribuita la trattazione delle pratiche attinenti alle opere idrauliche di 5ª categoria ed ai relativi sussidi, è stato decretato che a decorrere da ieri, 15 sett., la competenza della Sezione I della Div. V del Ministero (Direzione Generale dei ponti e strade) è stabilita come appresso:

«Strade comunali obbligatorie — Sussidi per riparazioni di danni causati da alluvioni frane ed altri infortuni a strade provinciali comunali e Consortili Sussidi straordinari a Comuni e Consorzi».

In conseguenza la materia dei sussidi per riparazioni di danni causati da alluvioni, frane ed altri infortuni ad abitati sarà dalla data suddetta trattata dalla Sezione II della Div. VII, nella cui competenza rientrano in genere le Opere Idrauliche di 5ª categoria.

Ministero Pubblica Istruzione

Ieri furono firmati, su proposta del Ministro on. Grippo, i seguenti decreti:

— Modificazioni ai ruoli organici dei RR. Istituti tecnici e nautici.

— Rettifica del contributo scolastico di Nizza Monferrato per l'amministrazione delle scuole elementari.

— Conferimenti di diplomi di benemerenza di prima classe con facoltà di fregiarsi della Medaglia d'oro per aver compiuto quaranta anni di lodevole servizio nelle pubbliche scuole elementari, a:

Marzoli Cesare, maestro di Massignano (Ascoli Piceno).
Altieri Giuseppe, maestra di Paduli (Benevento).
Paolucci Alfonso, ex maestro di Colle Sannita (Benevento).
De Vincentiis Nicola, maestro di S. Lorenzo Maggiore (Benevento).
Germano Giuseppe, ex maestro di Acquaviva (Caltanissetta).
Corfora Vincenzo, maestro di Santa Maria a Vico (Caserta).
Soluto Antonino, direttore didattico a Catania.
Camocio Santina, ex maestra di Montemagno (Como).
Bianchi Carolina, maestra di Rezzago (Como).
Turano Luigi, maestro di Montalto Uffugo (Cosenza).
De Rose Pasquale, ex maestro di Terranova di Sibari (Cosenza).
Tarsini Giuseppe, maestro di Lago (Cosenza).
Lomonaco Raffaele, maestro di Aieta (Cosenza).
Selvaggio Francesco, maestro di Rocchigliero (Cosenza).
Basso Orsola, maestra di Priocchio (Cuneo).
Manni Raffaella, maestra di Fossecchio (Firenze).
Maschi Ernesto, ex maestro di Fossecchio (Firenze).
Rossi Cesare, ex maestro di S. Miniato (Firenze).
Gallione Giuseppina, ex maestra di Castelfiorentino (Firenze).
Quiliano Teresa, maestra di Piano di Sorrento (Napoli).
Sbisciani Giuseppe, maestro a Napoli.
Favini Giovanna, maestra di Nara Novarese (Novara).
Rosetta Antonietta, maestra di Villata (Novara).
Squarti Achille, maestro di Osimo (Perugia).
Pivo Maria, maestra di Ariano Polesine (Rovigo).
Mosle Irene, ex maestra di Polesella (Rovigo).
Gallo Giustino maestro di Giffoni dei Casali (Salerno).
Rao Rosina, maestra di Polla (Salerno).
Quagliola Giulia, maestra di Nocera Inferiore (Salerno).
Pompeiani Giuseppina, maestra di Sarno (Salerno).
Sinisgalli Matteo, maestro di Baronissi (Salerno).
Cerruti Antonio, direttore didattico a Torino.
Canavesio Flaminio Giovanni, maestro a Torino.
Papone Pietro, ex maestro a Cavour (Torino).
Bardiano-Gera Giovanna, maestra di Torino.
Gorbi-Tasso Cecilia, maestra di Torino.
Bruna Giuseppe, direttore didattico a Torino.
Giannetasio Salvatore, maestro di S. Mauro Torinese (Torino).

— Conferimento del diploma di benemerenza di seconda classe con facoltà di fregiarsi della medaglia d'argento per l'opera efficace spiegata a vantaggio dell'istruzione elementare a:

Alò Francesco, maestro a Monopoli (Bari).

— Conferimento del diploma di benemerenza di terza classe con facoltà di fregiarsi della medaglia di bronzo per l'opera zelante ed efficace spiegata a vantaggio dell'istruzione elementare a:

Marchese-Cala la Maria, maestra a Bari.
Taccavelli Onofrio, maestro a Bari.
Morea Vitangelo, maestro a Putignano (Bari).
De Rossa Giustino, maestro ad Altamura (Bari).

La dispensa dalla tesi scritta di laurea.

Con decreto di ieri su proposta del Ministro on. Grippo, S. A. R. in deroga alle disposizioni vigenti del regolamento universitario rende quest'anno facoltativa per i laureandi che si trovano sotto le armi, la presentazione e la disputa della dissertazione scritta negli esami di laurea e di diploma presso le RR. Università e gli Istituti di Istruzione superiore.

In luogo della dissertazione scritta il candidato dovrà sostenere la discussione orale di un tema che la Commissione gli assegnerà tre giorni prima.

Per gli alunni ammessi anticipatamente agli esami di licenza liceale e d'istituto tecnico

Con riferimento ad una recente disposizione, con cui estendevasi ai giovani appartenenti alla classe 1897 il beneficio di anticipare di un anno gli esami di licenza dal liceo e dall'istituto tecnico e nautico, il Ministero della Pubblica Istruzione, considerate le condizioni del momento e inspirandosi ad un criterio di equità non contrastante allo spirito delle vigenti norme regolamentari, consente agli alunni interni della penultima classe di liceo e d'istituto tecnico e nautico, soggetti agli obblighi militari per la leva del 1897 e precedenti la facoltà di presentarsi agli esami di licenza in entrambe le sessioni ancora utili, cioè ottobre p. v. e febbraio 1916, indipendente dall'esito dello scrutinio finale per la promozione all'ultima classe.

Ministero Agric., Ind. e Comm.

Regime della Caccia per il 1915-916.

La Direzione Generale dell'Agricoltura ha pubblicato, testè, il consueto fascicolo comprendente i periodi di caccia per l'anno venatorio 1915-916, le disposizioni proibitive di carattere generale contenute nelle leggi sulla caccia, i divieti disposti dall'autorità militare o politica per la guerra, e il calendario venatorio. E' una pubblicazione che può essere assai utilmente consultata.

Ministero Poste e Telegrafi

UNIONE POSTALE UNIVERSALE

◆ (S) **Berna**, 16. L'Unione postale universale che comprende quasi tutti i paesi, con due miliardi di abitanti appartenenti a tutte le razze e lingue, ha celebrato oggi il suo 40° anniversario. L'Ufficio postale universale di Berna fu aperto il 15 settembre 1875.

Informazioni estere

NEL MAROCCO.

(S) **Madrid**, 16 — Il generale Jordana, nuovo Alto Commissario della zona spagnuola al Marocco, che ha assunto recentemente le sue funzioni, ha voluto che uno dei suoi primi atti fosse quello di entrare in relazione col Residente francese ed è partito per Casablanca per visitare il generale Lyautey.

(S) **Parigi**, 16 — Il generale Lyautey, Residente generale di Francia al Marocco, è stato inscritto sul quadro speciale per la medaglia militare.

GERMANIA

ARRESTO DI UN GIORNALISTA.

(S) **Basilea**, 16. — La *Strassburger Post* annunzia che un consiglio di guerra straordinario ha emesso un mandato d'arresto contro Leone Boll, corrispondente dell'*Agenzia Havas*, decano della stampa alsaziana, sotto l'imputazione di alto tradimento. Tutti i suoi beni sono stati posti sotto sequestro dall'amministrazione tedesca.

FRANCIA

(S) **Chaumont**, 16 — Albin Rozet, Presidente della Commissione degli Affari Esteri della Camera, è rimasto ucciso in seguito ad un accidente di automobile.

RUSSIA

(S) **Pietrogrado**, 16 — Un *ukase* imperiale chiama sotto le armi la riserva dell'esercito territoriale e incarica il Senato di stabilire le condizioni dell'arruolamento.

RUMANIA

(S) **Bucarest**, 16 — I giornali dicono che nei bagagli del corriere diplomatico turco proveniente dalla Germania e diretto a Costantinopoli gli agenti doganali rumeni hanno trovato tre casse di capsule, che sono state sequestrate.

SVIZZERA

◆ (S) **Berna**, 16. Il servizio ferroviario fra l'Austria e la Svizzera sarà ripreso nei prossimi giorni. Si annunzia l'arrivo a Buchs di un treno d'italiani internati.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 17 settembre a lire 114.56

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 13 settemb. a tutto il 18 corr. per i daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 113.95.

CORSO DEI CAMBI

Media ufficiale - Decreto Ministeriale 1° sett. 1914
(accertata il giorno 16 settembre 1915)

Piazza	Denaro	Lettera
Parigi	106.41	102.82
Londra	29.65	29.75
New York	6.29	6.33
Buenos Aires	2.59	2.62
Svizzera	116.27	119.43
Cambio dell'oro	114.25	114.85

CAMBIO MEDIO UFFICIALE
del 17 Settembre 1915

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice commerciale del 17 settembre 1915.

Franchi	106.61 ½
Lire sterline	29.70 ½
Franchi svizzeri	119.20
Dollari	6.31
Pesos carta	2.60
Lire oro	114.56

BORSA DI PARIGI

	15	16
Rend. franc. 3 % perpetua Fr.	66 —	67.25
Rend. franc. 3% amm. ant.	——	75 —
Rend. franc. 3½% amm. nu.	91.25	91.20
Rendita italiana 3½ %	——	——

Cambio su Italia fr. 92.60 a 94.50 - 93.— a 95 —
Chèques su Londra fr. 27.77.27.87 - 27.64 27.74.

BORSA DI LONDRA

(S) **Londra**, 15 settembre

Nuovi Consolidati	65 1/16
Rendita spagnuola esterna nuova	80 ½
Rendita turca unificata	48 —
Rendita Giapponese 4 %	66 ¼
Uruguay 3 ½ %	62 1/8
Marconi	1 29/32
Argento fino	23 9/16
Rame contanti	69 2/6
Rame a termine	70 2/6

Sono state versate alla Banca d'Inghilterra lire sterline 975.000.

Ritirate lire sterline 375.000.

(S) **Madrid**, 15. — Cambio su Parigi 89,80.

EDITORE-DIRETTORE Costanzo Chauvet

PLATTI LUIGI gerente responsabile

Un equivoco fatale

di T. G.

Unica versione italiana di ELENA VECCHI

Questa si arrestò dinanzi a lui, e nella luce brillante dinanzi al suo sguardo, sogghignò la fisonomia di Nugent Leathwood.

— Ah, cosicchè non eravate realmente morto, esclamò egli, avvicinandogli la candela. — Ne ho piacere; sarebbe stata una morte troppo buona per voi, andarvene così in quattro e quattr'otto. Dovrete subire una assai più lunga agonia.

— Perchè mi avete condotto qua? chiese con un fil di voce il povero Gilberto. — Vigliacco — sapete bene che non ardireste affrontarmi — ancorchè indebolito come sono — se avessi le braccia libere!

— Preferisco non correre rischi, rispose l'altro con un sogghigno.

« Siete tanto bravo nell'arte di sgusciar di mano al prossimo, che non si sa mai quel che che può capitare. Ma questa volta non credo mi sfuggirete. Ora, se siete abbastanza in voi da intendere quel che bramo dirvi, vi avrei qualcosa da spiegare. Col vostro permesso mi siederò a meno che stiate altrettanto comodo quanto me.

Trasse a sè una sedia e vi si sistemò a pochi passi dal suo prigioniero.

— Avete già da rispondere di un infame assassinio, disse Gilberto: — volete aggiungervene un altro?

— Sì, rispose tranquillamente Nugent.

Posò la candela per terra, ai propri piedi, e incrociate le braccia sul petto si appoggiò allo schienale della sedia; poi scosse ridendo il capo in direzione di Gilberto.

— Ride pure chi vince, cugino mio, disse. — Stanotte avete giuocato alquanto bene carte, non lo nego; ma ho giocate ancor meglio le mie. Oh, vi sentivate così al sicuro; la ragazza era in vostre mani, tutto andava a seconda dei vostri desideri: vi eravate assicurato il denaro — ossia uno dei vostri amici se lo era assicurato — ed eravate lì lì per impadronirvi delle carte. Crederei che codesta vostra testa debba dolervi un poco, eh?

Gilberto non oppose alcuna risposta; aveva deciso, ammesso che ciò fosse possibile, di non replicare, qualunque cosa l'avversario gli dicesse; frattanto chiedeva a sè stesso quanto tempo questi durerebbe a torturarlo, e quale forma di morte gli stesse preparando.

— Avete prestabilito ogni cosa; anche la corda per me era già pronta — non è vero — Ed ora sono io che ho ideato i miei bravi propositi Volete che vi dica sono? in che cosa consistono?

Gilberto tacque ancora: la vita pareva farsi sempre più forte in lui, e l'istinto di conservazione suggerivagli di seguitare a lottare e di resistere alle corde che lo avvinghiavano.

— Sì, fate pure, disse Leathwood, ciò vedendo. — Sapete in che specie d'inferno mi avete fatto vivere da due giorni a questa parte? Sapete che mi avete fatto morire per lo meno cinquanta volte; che mi avete costretto a drizzarmi a sedere sul letto, di notte, con un orrendo senso di soffocazione alla gola, mentre mi pareva di sentirmi mancare il terreno sotto i piedi? Quale agonia posso dunque infliggervi che valga a compensarmi per tutto ciò che ho sofferto?

— Che cosa intendete fare?

Gilberto non aveva più saputo tacere: le parole erangli sfuggite dal labbro, suo malgrado.

— Ve lo dico subito.

« Cornelio ed io vi abbiamo trasportato qua da casa attigua, tale e quale come facemmo col cadavere di quel tale vostro servitore. Vi portammo qui legandovi fortemente. Non appena avrò finito di parlar con voi, discenderò a pianterreno, e darò fuoco a questa casa. Ogni imposta è già stata debitamente chiusa, di guisa che le fiamme non usciranno al di fuori, nè saranno vedute, sintantochè l'edifizio non sia diventato una fornace ardente. Come vi piace la mia idea? Udrete il legno scricchiolare; sentirete l'aria farsi sempre più cocente; a poco a poco le fiamme saliranno sino a voi, lambiranno il cortinaggio del letto ed il letto stesso che è di legno; e arderete vivo. Sì, Gilberto Bickerby, fu davvero un giorno nefasto per voi quello in cui faceste ritorno in Inghilterra.

— Demonio! sapete pure che non vi ritornai che per farvi del bene — per darvi la giovane che credevo vi amasse.

— È stato appunto il l'errore: avreste dovuto meglio chiarire il vostro proposito. Siete stato la causa diretta che le mie mani siano oggi lorde di sangue. Avete pasticciato ogni cosa — e dovrete pagarne il fio.

« Cornelio è andato nell'altra casa onde preparare Oliva per il nostro prossimo viaggio; partiamo stasera, e la Follia di Bickerby non ci rivedrà mai più. Voi siete molto affezionato a questi luoghi — o per lo meno lo dovreste essere, postochè vi siete nato — per cui non voglio separarvene. La casa arderà magnificamente, e non credo che la gente riconoscerà Gilberto Bickerby allorchè ne troverà i resti. Non debbo trattenervi nè indugiarmi qua più oltre; ho parecchie cose da fare, inoltre l'educazione vieta di fare attendere una signora. Arrivederci!

Giunse sino all'uscio portando seco la candela; quindi tornò indietro, e la posò sulla tavola da toilette.

— Tanto vale vi lasci il lume, disse, sorridendo; quantunque tra poco non mancherete di luce qua dentro; ritengo, anzi, che ne avrete più di quanto vi occorre. Se sapeste quanto vi odio, anche adesso che vi ho vinto, vi assicuro che ve ne sentireste oltremodo stupito. Mi avete da incaricare di nessuna imbasciata per la signorina?

— Di nessuna che potreste recarle, rispose ferocemente Gilberto. — Se credete di poter mai guadagnare il suo amore nè attirarvela, vi sbagliate di grosso. Ditele, se ne avete l'ardire, chi siete — ditele che coll'ultimo mio respiro vi ho dato del vigliacco e dell'assassino, e che se vi chiedessi di risparmiare la mia vita lo farei esclusivamente nella speranza di salvar lei da una sorte di gran lunga peggiore della morte. Andate, e ditele codesto.

Leathwood rise, scrollò le spalle, ed uscì, chiudendosi accuratamente la porta alle spalle.

Gilberto udì i passi discendere la scala; l'aprirsi ed il richiudersi di un uscio al pianterreno; poi lo sbattere definitivo di quello che menava nella casa attigua.

Dopo di che tutto piombò in un assoluto ed atroce silenzio.

Allora pensò a mille diversi mezzi di fuga — e sopratutto tentò di gridare, colla vaga speranza che qualcuno al di fuori potesse udirlo ed accorrere in suo aiuto. Ma allorchè giunse a riflettere con maggior calma — ammesso che di calma in quel momento egli fosse capace — percepì che la casa era troppo remota dalle strade perchè alcun suono vi giungesse, e che, inoltre, le imposte avrebbero impedito ai suoi gridi di oltrepassare l'ambiente in cui era rinchiuso.

Da quel momento la sua disperazione non ebbe più limiti; lottò ferocemente: dibattendosi contro la vecchia e poderosa testiera del letto a cui era assicurato, sino a quando smarrito ogni resto di forza, perdette conoscenza.

Allorchè si riebbe, gli parve di destarsi in un altro mondo. Uno strano senso di rassegnazione lo signoreggiava, nonostante percepì il tenue ed aspro scricchiolare dei mobili ardenti nella stanza sottostante; ma qualsiasi senso di terrore che qual suono avrebbe potuto destare in lui era svanito, ormai. Disse a se stesso che la sua sarebbe una fine consona a tutte le sue lotte, a tutte le sue avventure; se il pensiero della sofferenza compagna di morte lo assalì, lo fece soltanto per farlo chiedere a sè stesso quanto tarderebbe a sopraggiungere e quanto durerebbe innanzi ch'egli perdesse ogni facoltà di sentirla.

Come un sogno — chè certo nulla aveva del terreno — udì una voce sottile profferire il suo nome. Che la voce fosse quella della fanciulla che aveva amato e perduto, parvegli addirittura in carattere con quel momento.

Ma qualunque parvenza di sogno si dileguò di subito allorchè la porta schiudendosi diè adito a Oliva Mallory.

Continua

DIARIO

DELLA GUERRA EUROPEA

28 giugno 1914 — Assassinio dell'Arciduca Ereditario Francesco Ferd. e della Sua Consorte a Serajevo.
23 luglio Nota dell'Austria-Ungheria alla Serbia.
26 » Mobilitazione in Austria e in Serbia.
27 » La Russia dichiara alle Potenze che non può disinteressarsi della Serbia.
28 » Sir E. Grey propone la mediazione senza successo.
» » L'Austria mobilita alla frontiera russa.
» » Inizio delle ostilità con la Serbia.
» » Guglielmo II invita lo Czar a desistere dalla mobilitazione ai confini austriaci.
31 » Mobilitazione generale in Russia, Austria Belgio Olanda, Francia e Svizzera.
» » Bombardamento di Belgrado.
1 agosto La Germania dichiara guerra alla Russia.
» » Prime scaramuccie ai confini franco-tedeschi e russo-tedeschi.
» » I tedeschi occupano Lussemborgo.
2 » L'Inghilterra mobilita esercito e flotta.
» » La Germania chiede di passare pel territorio belga. Il Belgio rifiuta.
» » L'Italia dichiara la sua neutralità e richiama due classi.
» » I tedeschi penetrano nel Belgio e attaccano Liegi.
» » L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.
» » Un incrociatore tedesco bombarda Libau un altro Bona e Philippeville in Algeria.
6 » L'Austria dichiara guerra alla Russia e la Serbia alla Germania.
7 » Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.
» » Liegi è occupata dai tedeschi.
» » Operazioni austro-tedesche nella Polonia russa.
8 » I francesi occupano Altkirch e Mulhouse.
» » Gli inglesi occupano la costa del Togo.
10 » Rottura fra Francia ed Austria.
» » Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi.
» » Avanzata tedesca oltre Liegi.
12 » Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra della Francia all'Austria.
13 » La Germania cede alla Turchia gli incrociatori *Goeben* e *Breslau* approdati nel Bosforo.
17 » Nell'Adriatico viene affondato un piccolo incrociatore austro-ungarico.
20 » Le truppe tedesche entrano a Bruxelles.
» » Le truppe austro-ungariche entrate in Serbia occupano Sabatz.
» » Vittoria tedesca in Lorena.
23 » I russi occupano Insterburg (Prussia)
» » Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.
24 » Battaglie di Charleroi e Monsiom vittoria dei tedeschi.
25 » Presa di Namur.
» » L'incrociatore tedesco *Magdeburgo* colpito dal fuoco di un forte russo è fatto saltare col suo equipaggio.
» » Gli austro-ungarici lasciano Sabatz e altri punti del territorio serbo.
26 » Abbandono definitivo di Mulhouse da parte dei francesi.
» » I russi occupano altre posizioni entro il confine prussiano.
28 » Combattimento navale presso Heligoland tra medie navi inglesi e tedesche. Due torpediniere e tre incrociatori tedeschi affondati. Due navi inglesi avariate.
28 » Grande vittoria tedesca sui russi nei Laghi Masuriani.
1 sett. Occupazione tedesca di Reims
» » Vittoria russa a Leopoli.
» » Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.
5 » I russi occupano Leopoli.
12 » Combattimenti in Francia dalla Marna a Verdun con ripiegamento dei tedeschi. Combattimenti fra austriaci e russi sulla estesa linea della Galizia, con vantaggio per i russi.
» » Presa di Maubeuge da parte dei tedeschi.
» » I franco-inglesi rioccupano Reims.
» » Tre incrociatori inglesi sono affondati da un sottomarino tedesco.
9 ottobre I tedeschi si ritirano combattendo contro i russi al di qua del Niemen.
» » Capitolazione di Anversa.
13 » I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.
18 » 4 controtorpediniere tedesche vengono affondate dagli inglesi.
» » Un incrociatore giapponese è affondato a Kiao-Ciao.
20 » Un sottomarino inglese è affondato da navi tedesche.
29 » Navi turche nel Mar Nero bombardano improvvisamente Theodosia presentandosi in altri porti russi ed affondando alcune piccole navi.
31 » Gli incrociatori inglesi *Hawak* e *Harmes* affondati.
2 novem. Rottura delle relazioni diplomatiche fra la Turchia e la Triplice Intesa nonchè la Serbia. Prime avvisaglie al confine turco russo e nel golfo di Cesme.
» » Gli inglesi bombardano ed occupano Akabah nel Mar Rosso.
» » Il grande incrociatore tedesco *Yorck* affonda urtando in una mina propria.
6 » Alcuni incrociatori tedeschi bombardano Yarmouth sulla costa inglese.
6 » Capitolazione di Kiao-Ciao ai giapponesi.
26 » L'incrociatore inglese *Bulwark* salta in aria
1 dicem. Gli austro-ungarici occupano Belgrado.
6 » I tedeschi occupano Lodz nella Polonia russa.
15 » I serbi riprendono Belgrado.
16 » Navi tedesche bombardano Scarborough, Whitby e Hartlepool (Inghilterra).
21 » Sottomarino francese affondato nell'Adriatico l'equipaggio è fatto prigioniero. Corazzata francese silurata da un sottomarino austro-ungarico.
31 » L'incrociatore inglese *Formidable* è affondato.
18 genn. 1915. Una spedizione di *Zeppelin* bombarda alcune città costiere dell'Inghilterra. Scontro nel Mare del Nord tra forze inglesi e tedesche. L'incrociatore *Blücher* è affondato.
1-15 febb. Durante questo periodo i russi vengono respinti dalla Prussia Orientale subendo una nuova sconfitta nei famosi Laghi Masuriani.
25 » La flotta anglo-francese inizia il bombardamento dei forti esterni dei Dardanelli.
4 marzo Il sottomarino tedesco « U 8 » è affondato da una torpediniera inglese.
15 » Affondamento dell'incrociatore tedesco *Dresden*.
18 » Tentativo della flotta anglo-francese davanti ai Dardanelli. Le corazzate *Irresistible, Ocean, Bouvet* affondate.
14 aprile Volo di *Zeppelin* sulle coste inglesi.
25 » Forze anglo-francesi di terra e di mare iniziano un nuovo attacco contro i Dardanelli, contrastato dai turchi.
27 » L'incrociatore francese *Gambetta* è affondato da un sottomarino austriaco.
13 maggio L'incrociatore inglese *Goliath* è affondato nei Dardanelli.
23 » Dichiarazione di guerra dell'Italia all'Austria. Alle ore 19 dello stesso giorno l'artiglieria austriaca apre il fuoco, senza risultati contro le nostre posizioni alla frontiera della Carnia.
24 » All'alba una controtorpediniera italiana attacca Porto Buso, e sbarca truppe che occupano la località facendo prigioniera la guarnigione. — *Raid* aero-navale austriaco contro la nostra costa adriatica. Piccoli scontri navali. Un sottomarino austriaco ed una torpediniera affondati. Alcune unità austriache danneggiate.
» » La Germania rompe le relazioni con l'Italia. Partenza degli Ambasciatori di Germania ed Austria-Ungheria.
» » Le truppe italiane avanzando oltre la frontiera austriaca, occupano, dopo fortunate azioni, varie località nel Trentino, nella Carnia e del Friuli.
27 » *Raid* dell'aeronave italiana *M 2* su Sebenico — Occupazione di Grado.
31 » Un'aeronave italiana bombarda l'arsenale di Pola — Nostra squadriglia di *destroyers* cannoneggia il cantiere di Monfalcone.
1-7 giugno Le truppe italiane occupano le principali alture avanzando nel Trentino-Tirolo, nella Carnia e nel Friuli e varcano, con aspra offensiva il fiume Isonzo in diversi punti. — I nostri *destroyers* bombardano altre due volte, efficacemente Monfalcone, e un'aeronave bombarda per la seconda volta Pola.
8 » Occupazione di Monfalcone da parte degli italiani.
11 » Si annunzia che gli italiani presero da alcuni giorni Gradisca.
12-30 » Le truppe italiane in questo periodo, benchè ostacolate dal maltempo, hanno esteso le loro posizioni in vari punti oltre la frontiera del Tirolo-Trentino e della Carnia, e al di là dell'Isonzo.
7 luglio L'incrociatore *Amalfi* è silurato.
18 » Una divisione navale italiana bombarda la ferrovia di Cattaro, le opere militari di Gravosa e compie uno sbarco di ricognizione nell'isola di Giuppana. Al ritorno l'incr. *Garibaldi* è affondato da un sommergibile.
18-30 » Le truppe italiane avanzano sull'Isonzo nell'altipiano del Carso con aspro combattimento, catturando in totale oltre 12 mila prigionieri e ingente materiale da guerra.
Occupazione italiana di Pelagosa.
31 » Gli austriaci che ripresero Leopoli, occupano Lublino, capitale della Galizia russa.
4 agosto I tedeschi occupano Varsavia.
11-13 » I sottomarini austriaci *U 12* e *U 3* sono affondati.
17-19 » Occupazione tedesca di Kovno e di Novo Georgevsk.
21 » Dichiarazione di guerra dell'Italia alla Turchia.
24-27 Gli austro-tedeschi occupano Ossoviecz Brest-Litowsk e Olita.
2 settembre. — I tedeschi occupano Grodno.

PER ABBONARSI

Il metodo più spiccio e sicuro è quello di inviare una *Cartolina Vaglia direttamente alla* AMMINISTRAZIONE DEL «POPOLO ROMANO» — ROMA segnando chiaramente cognome nome e indirizzo e per gli antichi abbonati unire la targhetta con la quale ricevono attualmente il giornale facendovi le correzioni del caso.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli		5.30	7.30	8.30	13.40	16.30 19.55	18.— 23.10
Pisa-Torino	7.25	9.30		12.20	18.10	21.—	21.15
Foligno-Ancona	6.—			14.50	18.35b	22.30	
Firenze-Milano	8.—	8.10	14.05	18.5	18.35c	21.5	23.50
Pisa-Milano					21.—		
Grosseto				12.10			
Castellammare A.	6.5 a)	8.5	12.—	12.30a	19.50		
Tivoli							
Civitavecchia			10.5		feriale		
Frascati	6.10	12.10		18.55	20.15	21.50	festiv.
Velletri-Terracina	6.30	12.40	16.10				
Velletri				20.25	feriale	21.25	festiv.
Fiumicino	6.44		7.35	12.25	16.5	19.10	
Mandela-Subiaco		8.5	11.—	15.30			

a) a Chiusi — d) da Trastevere — e) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli		7.45	8.35	20.30	12.— 22.15	14.25 22.50	17.25
Torino-Pisa	7.—	8.30	9.25		14.40	19.30	21.25 23.50
Ancona-Foligno		7.15		10.40b	14.20		23.—
Milano-Firenze	6.40	9.35	12.15	16.00	18.2	21.—	
Milano-Pisa		9.30					
Parigi		8.30					
Castellammare A.			8.20c	9.30	15.—	20.15	23.45
Grosseto		11.20					
Tivoli		7.30					
Civitavecchia	6.—	11.30			feriale		
Frascati	7.25	8.50	14.55		20.55	21.40	festiv.
Terracina-Velletri		9.20		18.10		20.40	
Velletri	8.5						
Fiumicino	8.—	11.20	15.40	21.35	21.38d		
Subiaco-Mandela	8.20		9.30	15.—	20.15		

b) da Fabriano — c) da Avezzano — d) a Trastevere.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Roma-Frascati.

ROMA (Termini) parte 5.30 - 8 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 - 20.30 f.

Frascati-Roma.

FRASCATI parte 6.15 - 8.30 - 9 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 - 20.30.

Roma-Albano-Ariccia-Genzano-Velletri.

ROMA (Termini) parte 6.40 - 7.55 - 9.25 - 10.55 - 12.25 - 13.55 15.25 - 16.55 18.25 - 19.10 - 19.55 - 20.35.

Velletri-Genzano-Ariccia-Albano-Roma.

VELLETRI parte 7.10 - 7.25 - 8.55 - 10.25 - 11.55 - 13.25 - 14.55 - 16.25 - 17.55 - 19.25 - 20.10.

Roma-Grottaferrata-Marino.

ROMA (Termini) parte 7.10 - 8.40 - 10.10 - 11.40 - 13.10 - 14.40 - 16.10 - 17.40 - 17.58 fer. - 19.8.

Marino-Grottaferrata-Roma.

MARINO parte 5.55 - 7.10 - 10.10 - 11.40 - 13.10 - 14.40 - 16.10 - 17.40 - 19.10.

Roma-Albano-C. Gandolfo-Marino.

ROMA (Termini) parte 8.35 - 10.5 - 11.35 - 13.5 - 14.35 - 16.5 - 17.35 - 19.23 bis - 20.20 fest.

Marino-C. Gandolfo-Albano-Roma.

MARINO parte 7.2 - 8.29 - 9.50 - 11.29 - 12.59 - 14.29 - 15.59 - 17.29 - 18.58.

Roma-(P. Venezia)-Rocca di Papa.

ROMA (P. Venezia) parte 8.12 - 11.53 - 15.4 - 18.15 18.45.

Rocca di Papa-Roma (P. Venezia).

ROCCA DI PAPA parte 6.32 - 7.25 - 9.14 - 13.25 16.59 - 19.40.

Per recarsi da Roma a Rocca di Papa o viceversa oltre che con il Roma (Piazza Venezia) Rocca di Papa si può partire con le corse Roma (Termini) Bivio di Grottaferrata - Valle Violata - Marino o viceversa trasbordando a Valle Violata.

Frascati-Genzano-Velletri.

FRASCATI parte 5.3 (a) - 6.19 (a) - 6.47 (a) - 7.19 8.49 - 10.19 - 11.49 - 13.19 - 14.49 - 16.19 - 17.49 - 19.19 (b) - 20-49 (b) feriale 21.19 (b) festivo.
(a) da Marino - (b) fino a Marino.

Velletri-Genzano-Frascati.

VELLETRI parte 6.19 (c) 7.9 (d) 8.10 - 9.40 - 11.10 12.40 - 14.10 - 15.40 - 17.10 - 18.40 - 20.10 (e)
(c) da Marino - (d) da Genzano - (e) limitata a Marino.

Tramway Roma-Tivoli

	Festivo						
Roma	5.10	6.40	8.12	8.30	12.—	15.15	18.45
Bagni	6.13	6.54	9.—	10.17	13.—	16.[illegible]	19.31
Villa Adriana	—	7.12	9.19	10.35	13.30	16.22	19.50
Tivoli	—	7.28	9.35	10.51	13.37	16.40	20.5
	Festivo						*Festivo*
Tivoli	6.47	7.56	9.53	11.40	17.—	18.5	20.20
Villa Adriana	6.5	8.2	10.7	11.52	17.15	18.30	20.35
Bagni	6.22	8.18	10.22	12.7	17.29	18.38	20.40
Roma	7.26	9.6	11.14	13.1	18.22	19.45	21.42
							Festivo

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA - SEDE SOCIALE *GENOVA* - CAPITALE Lire 75,000,000

DIREZIONE CENTRALE: MILANO

SEDE DI ROMA — CORSO UMBERTO I, 274

SERVIZIO DI CASSETTE DI SICUREZZA

Condizioni di affitto:

Formato		Anno	Semestre	Trimestre	Mese
4° Cm.	9×30×50	L. 18 —	L. 10 —	L. 6 —	L. 3 —
3° »	19×30×50	» 21 —	» 12 —	» 7 —	» 4 —
2° »	25×43×50	» 40 —	» 23 —	» 13 —	» 9 —
1° »	43×50×50	» 80 —	» 50 —	» 32 —	» 18 —

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente. I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.

ASSOLUTA SICUREZZA - SEGRETEZZA - COMODITA

Grande locale di sicurezza per custodia di bauli, casse, pacchi suggellati anche di grandi dimensioni, a modici prezzi da convenirsi.

L'IMPIANTO E' VISIBILE NELLE ORE DI SERVIZIO E CIOE' DALLE 9,30 ALLE 16.00.

UFFICIO CAMBIO - Compra vendita di valori. - DEPOSITI FRUTTIFERI - Risparmio 3 % - Conti correnti 2 ½ % - 2 3/4 % - BUONI FRUTTIFERI.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA
Partenze da Roma — 6.5 — 9. — — 17.—
Arrivi a Roma — 8.40 — 16.40 — 19.40.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Marino - Albano.
Partenze da Roma 5.55 - 8.50 - 12.15 - 15 *fest.* 17.25 - 19.15 *fer.* - 21.35 *fest.*

Albano-Marino-Roma.
Partenze da Albano 6.41 - 7.49 - 13.44 - 18.29 20.29 - 22.34 *fest.*

Roma - Anzio - Nettuno.
Partenze da Roma 5.50 *fest* - 6.30 - 7.50 *fest* - 9.15 - 12.15 (via Albano) - 18.15.

Nettuno - Anzio - Roma.
Partenze da Nettuno 6.21 - 12.28 (via Albano) - 19-20.36 *fest* (da Anzio) - 21.15 - 22.10 *fest.*

Roma - Trastevere - Viterbo.
Partenze da Roma 6.49 - 9.55 - 15 - 18.15.

Viterbo - Trastevere - Roma.
Arrivi a Roma 8.41 - 13.22 - 19.21 - 22.3.

Luce elettrica

Impianti perfetti e di assoluta concorrenza.
Forniture generali di apparecchi elettrici in genere

Officina per la speciale fabbricazione di apparecchi ornamentali per luce elettrica, parafulmini ed accessori.

Chiedere il **grande catalogo** illustrato all'antica Ditta **CARLO DALLE MOLLE** già F.lli G. C. Dalle Molle, Via Due Macelli 10-11. Roma.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno ogni giorni alterni sono consecutive

TARIFFA

25 parole L. 1.	I. CATEGORIA	In più di 25 cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitale, avvisi nel lotto, cessione di negozi, Società prestiti, diffide, affitti di appartamenti, locali vuoti e mobiliati, vendite di cavalli ed altre di qualche entità.

25 parole cent. 75	II. CATEGORIA	In più di 25 cent. 3 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, ferraglie, specialità, ammobiliamento di negozio, come mobili, agrii, calzature, ecc.

25 parole cent. 50	III. CATEGORIA	In più di 25 cent. cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di pensione, di qualunque classe, domande ed offerte di impiego, servizi, personale di servizio, vendite per occasione d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento.

L'AMMINISTRAZIONE

AVVISI ECONOMICI

I° CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, pratichissimo aziende patrimoniali e commerciali, assumerebbe incarichi fiducia, importanti mansioni controllo e ordinamento contabilità, amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata incarico. Tessera ferroviaria 150613 Roma

DA VENDERE APPARTAMENTINO, tre stanze, camerino, cucina, bagno, esposiz one mezzogiorno, prezzo mite; pagamento a contanti o per ammortamento. Dirigersi Via Panisperna 101 p. p. scala a destra. 1330

ALBERGO DIANA-MARE. Ottimo soggiorno autunnale alla spiaggia di *Ladispoli* Nel settembre prezzi ridotti. — Rivolgersi all'Albergo o in Roma Piazza Spagna 26.

D'AFFITTARSI

APPARTAMENTO SIGNORILE MOBILIATO 3 camere da letto; 2 salotti, sala da pranzo, studio, bagno; cucina, terrazza; gas, elettricità. Via Arenula 4, piano 2°. Prezzo da convenirsi. 1336

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

SAN VITO ROMANO — 700 metri due ore da Roma — affittasi villino tra castagni ed abeti e piano di casa in villa — Rivolgersi piazza Costaguti 14 piano secondo. 1332

RIGNANO FLAMINIO — tram Civita Castellana — affittasi piano di casa. Rivolgersi piazza Costaguti 14 piano secondo. 1333

VENDESI villino in Sabina, sedici vani, viale alberato, fontana, orto; acqua potabile in casa; impianto acetilene; automobile stazione. Rivolgersi portiere. Via Principe Amedeo 47. Roma. 1337

II° CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 3 cad.

III° CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 2 cad.

LA Sig.na BIANCA COLOMBI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Arenula 60

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE — lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 9 - Roma.

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione Via Coppelle 28. int. 6.

D'AFFITTARSI

VIA CIMARRA, 37 p. p. — Affittansi due camere mobiliate, anche separatamente. Rivolgersi fino alle due pomeridiane. 1335

PER SIGNORA, SIGNORINA distinta, affittasi una o due camere mobiliate, elettricità, comodissime; eventualmente pensione, I. piano Prati Castello, esposizione mezzogiorno; presso civile famiglia ufficiale richiamato. Scrivere posta Severa Severina.

ASCENSORI FALCONI

G. FALCONI - Novara Stabilimento FAUSER & C.

Rappresentante esclusivo per Roma ing. CARLO MOLESCHOTT, Via Volturno 58

GRANDI VANTAGGI. MASSIMA ECONOMIA E FUNZIONAMENTO DI QUALSIASI ALTEZZA

a differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali